

ISSN 2208-062X Online  
ISSN 2208-0611 Print

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

# Allora!

Periodico indipendente  
comunitario  
informativo e culturale

Direttore  
**Franco Baldi**  
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VI - Numero 23 - Mercoledì 8 Giugno 2022

Price in ACT/NSW \$1.50



Anche quest'anno Sydney viene illuminata da una fantasmagoria di colori che, fino al 18 giugno dalle 18:00 alle 23:00, porterà gioia, allegria e soprattutto persone, in diverse parti del centro cittadino.

Celebrando il suo 12° anno, Vivid Sydney è un festival creativo annuale che mette in mostra l'a-

nima della nostra città, in collaborazione con artisti, pensatori e brillanti e innovativi musicisti.

Vivid Sydney fonde affascinanti mostre d'arte e proiezioni di luce 3D con esilaranti esibizioni di musica dal vivo, dibattiti stimolanti e discussioni approfondite di alcune delle menti più brillanti del mondo.

Vivid è l'occasione per cenare con un menu appositamente curato di gnocchi e cocktail colorati. Per i più romantici è l'occasione per un pernottamento in un elegante eco-rifugio con vista sul porto e guardare lo spettacolare spettacolo di luci dal ponte di uno yacht privato.

Quest'anno, il festival vanta la

"Light Walk" un corridoio di luci più lungo nella storia dell'evento, che si estende per 8 km dalla Sydney Opera House alla stazione centrale.

Ancora una volta, le vele della Sydney Opera House saranno illuminate con composizioni artistiche limitate solo dalla fantasia

*continua nell'ultima pagina*



Un Referendum per salvare la stampa **03**



**04** La "Gambuni a Paesana Night"



Gli anziani festeggiano l'Italia **07**



**08** Al Forum qualcosa di nuovo!



Marconi Club: echi della Repubblica **11**



**20** Marconi Stallions 1 Blacktown City 1



## 007 riferiscono: Putin ha il cancro

Vladimir Putin è malato. Il presidente russo ha un tumore e si sarebbe sottoposto a un trattamento per un cancro in stadio avanzato. È quanto scrive il Newsweek, citando fonti dell'intelligence statunitense. Da un rapporto riservato degli 007 americani emergerebbe, poi, che Putin a marzo sarebbe anche sfuggito a un attentato alla sua vita.

Il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha respinto ogni voce sulla malattia di Putin.



## Jury finds both liable for defamation

A jury has found both Amber Heard and Johnny Depp liable for defamation in their lawsuits against each other.

The jury awarded Depp \$10 million in compensatory damages and \$5 million dollars in punitive damages. The jury awarded Heard \$2 million in compensatory damages and no money for punitive damages. Punitive damages in the state of Virginia are capped at \$350,000, so the judge reduced the punitive damages award to that amount. (CNN)



## Cina intercettata un aereo australiano

Un jet da combattimento cinese ha intercettato un aereo di sorveglianza australiano il mese scorso, eseguendo una "manovra pericolosa" in un drammatico incidente a mezz'aria, ha rivelato il Dipartimento della Difesa.

Il 26 maggio il P-8A Poseidon della Royal Australian Air Force (RAAF) stava conducendo una sorveglianza di routine nello spazio aereo internazionale sopra il Mar Cinese Meridionale quando il jet J-16 è volato "molto vicino" alla sua traiettoria.



## Penny Wong heads back to Pacific

Foreign Minister Penny Wong is continuing Australia's diplomatic push-back against China in the Pacific. Ms Wong will visit leaders in Samoa and Tonga over the next few days, offering social and economic support in order to strengthen ties.

Her visit comes after both nations signed deals with China.

Ms Wong was sworn in on May 24 and is making her second trip to the Pacific in nine days. Last week she addressed the Pacific Islands Forum in Fiji.



## Un Ministro per la Repubblica

Matt Thistlethwaite ha pre-stato giuramento come assistente ministro per la repubblica. Il governo laburista sostiene e lavorerà per l'istituzione di una repubblica australiana con un capo di stato australiano. Mentre la regina Elisabetta "arriva al tramonto del suo regno, è una buona opportunità per una discussione seria su ciò che verrà dopo per l'Australia. Ci vorrà del tempo, ma se vogliamo farlo bene, dovremmo iniziare a discuterne adesso per essere pronti".

**"Non smettete mai di protestare; non smettete mai di dissentire, di porvi domande, di mettere in discussione l'autorità, i luoghi comuni, i dogmi. Non esiste la verità assoluta. Non smettete di pensare. Siate voci fuori dal coro. Un uomo che non dissente è un seme che non crescerà mai"** Bertrand Russell

# Giornata Mondiale delle Api: come tutelare gli insetti impollinatori



**Per contribuire alla conoscenza e alla tutela degli insetti impollinatori, oggi più che mai minacciati, un gruppo di giovani ricercatori, guidato dal prof. Andrea Di Giulio, e composto da dottorandi, borsisti e studenti del nuovo corso di laurea magistrale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente (BioTA) del Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi Roma Tre, è impegnato in ricerche che si stanno svolgendo in vari ecosistemi: da Roma al Circeo, dalla Sardegna alla Foresta Amazzonica in Perù.**

## di Redazione

Per contribuire alla conoscenza e alla tutela degli insetti impollinatori, oggi più che mai minacciati, un gruppo di giovani ricercatori, guidato dal prof. Andrea Di Giulio, e composto da dottorandi, borsisti e studenti del nuovo corso di laurea magistrale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente (BioTA) del Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi Roma Tre, è impegnato in ricerche che si stanno svolgendo in vari ecosistemi: da Roma al Circeo, dalla Sardegna alla Foresta Amazzonica in Perù.

Si definiscono insetti pronubi quegli insetti impollinatori che sono in grado di trasportare il polline da un fiore all'altro, garantendo la formazione dei frutti e, quindi, la propagazione delle piante. L'ape mellifera è considerata l'insetto impollinatore per eccellenza, tant'è che è anche la protagonista della Giornata Mondiale delle Api.

È il più conosciuto per via della sua capacità di produrre miele, ma anche le restanti api selvatiche non produttrici di miele, come pure farfalle, vespe, cimici, mosche, scarabei e grilli sono importanti impollinatori, dai quali dipendono sia le specie vegetali degli ecosistemi naturali, sia quelle dei sistemi agricoli.

Secondo dati del WWF, circa il 35% della produzione globale di cibo, infatti, dipende dal servizio ecosistemico dell'impollinazione.

L'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) sottolinea però che a scala globale più del 40% delle specie di insetti impollinatori rischia di scomparire a causa del degrado e la frammentazione degli habitat, gli effetti dell'agricoltura intensiva, i cambiamenti climatici e la presenza di nuove specie competitive e parassiti esotici.

Con il duplice obiettivo di contribuire alla conoscenza e alla tutela delle specie presenti

nei diversi habitat e approfondire la natura del binomio piante-insetti, un gruppo di giovani ricercatori, guidato dal prof. Andrea Di Giulio, e composto da dottorandi, borsisti e studenti del nuovo corso di laurea magistrale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente (BioTA) del Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi Roma Tre, è impegnato nello studio degli insetti impollinatori con ricerche che si svolgono sia sul territorio nazionale, in ambienti antropizzati, come la città di Roma e la sua periferia rurale, sia in aree considerate "hotspots" di biodiversità a scala mondiale, come la Foresta Amazzonica del Perù.

Tra queste ricordiamo il progetto "Monitoraggio degli Impollinatori del Parco Nazionale del Circeo", che si svolge in collaborazione con l'Ente Parco del Circeo e prevede il campionamento di api e farfalle diurne sia in aree naturali e habitat fragili, come il promontorio e le dune sabbiose del litorale di Sabaudia, sia presso aziende agricole. Lo scopo è di determinare le specie presenti, confrontandole con l'ultimo inventario condotto dal ricercatore Mario Comba, aggiornato al 1998.

Il progetto "Impollinatori di Roma", finanziato dal Programma Operativo Nazionale (PON, Azione IV.5) del Ministero dell'Università e della Ricerca per percorsi di ricerca legati alle tematiche "green", e svolto in collaborazione con la società Agriconsulting, insiste sullo studio sulla diversità di api e coleotteri floricoli nelle aree naturali protette della città di Roma, con l'obiettivo di valutare per due anni le specie presenti nelle "isole verdi" capitoline e definire le specie vegetali visitate da tali insetti nel contesto metropolitano.

A questi si aggiunge il progetto "Insetti impollinatori dell'isola Culuccia (Sardegna)", in collaborazione con l'Osservatorio naturalistico di questa

piccola isola selvaggia antistante l'arcipelago della Maddalena, ancora largamente inesplorata dal punto di vista naturalistico.

Un'"oasi di protezione faunistica e di cattura", come voluto dalla Regione Sardegna, e parte della Rete europea di aree protette Natura 2000.

Il progetto, nato nel 2022 e che durerà cinque anni, è volto ad arricchire le conoscenze sui diversi impollinatori sardi, tra api, farfalle, coleotteri, ditteri e possibili endemismi.

Infine, il Dipartimento di Scienze collabora al progetto "Le api senza pungiglione della Foresta Amazzonica del Perù" insieme a la Sapienza Università di Roma e l'Università Nazionale di Tarapoto (Perù).

Iniziato nel 2019, si concluderà nel 2023 con l'obiettivo di contribuire alla conoscenza delle specie presenti in uno degli ecosistemi più ricchi al mondo di biodiversità, e al tempo stesso tra i più minacciati di scomparire a causa della deforestazione.

"Per la salvaguardia degli impollinatori - racconta il prof.

Andrea Di Giulio, entomologo del Dipartimento di Scienze Roma Tre - sono imprescindibili gli inventari faunistici e i monitoraggi, sia in aree non ancora esplorate per questo gruppo di insetti, sia in quelle dove interventi di questo tipo sono stati fatti, ma i cui ultimi dati risalgono al secolo scorso.

Si consideri che per quanto riguarda le api selvatiche, in Italia, l'ultimo elenco ufficiale è stato compilato dal ricercatore Guido Pagliano nel 1995, annoverando 944 specie. Chissà quale sarà ora la situazione".

"Oltre a questi progetti - continua il prof. Di Giulio - il Dipartimento è impegnato nell'allestimento di una collezione entomologica sugli impollinatori nel Museo di Zoologia di Roma Tre e uno studio di ecologia funzionale, ovvero un'analisi ultrastrutturale di quei caratteri morfologici implicati nelle relazioni pianta-insetti che si avvale di una strumentazione all'avanguardia nel campo della microscopia: il microscopio elettronico a scansione (SEM), presso il nostro Ateneo".



## Allora!

### Settimanale degli Italo-Australiani

Published by Italian Australian News  
1 Coolatai Cr, Bossley Park 2176  
Tel/Fax (02) 8786 0888  
Email: editor@alloranews.com

Direttore: **Franco Baldi**

Assistenti editoriali:

**Marco Testa,  
Anna Maria Lo Castro**

Pubblicità e spedizione:

**Maria Grazia Storniolo**

Amministrazione:

**Giovanni Testa**

Rubriche e servizi speciali:

Vannino di Corma, Emanuele Esposito,  
Gianmaria Marcuzzi, Giuseppe Querri  
Daniel Vidoni, Antonio Strapazzuti  
Antonio Bencivenga, Pino Forconi,  
Stefania Vetrano

Collaboratori esteri:

Antonio Musmeci Catania, Roma  
Angelo Paratico, Verona e Hong Kong  
Marco Zacchera, Verbania  
Omar Bassalti, Singapore  
Francesco Raco, Montemerano (GR)

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,  
Notiziario 9 Colonne ATG,  
The New Daily, Euronews, Huff Post,  
Sky TG24, CNN Alert, CNN News,

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora! Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrapaway

Printed by Spot Press, Sydney, Australia

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

## PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK  
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

**PATRONATO EPASA-ITACO**

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

**lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm**

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)

Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

### ALTRI PUNTI:

**Austral:** Scalabrini Village

**Five Dock:** Professionals Property

**Chipping Norton:** Scalabrini Village

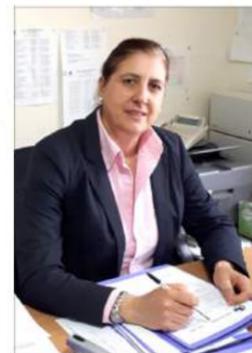
(Solo per appuntamento)

**Drummoyne:** JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

**Wollongong:** Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



**Pensioni Italiane**  
**Pensioni estere**  
**Esistenza in vita**  
**Redditi esteri**  
**Giudice di pace**  
**Assistenza Centelink**

Numero Verde  
**1300 762 115**



**PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI**



Referendum sulla Giustizia del 12 Giugno:

## Bisogna votare, ma come?

dall'Associazione Culturale "Identità Italiana" Italiani all'Estero

Dopo un articolo di Marco Zacchera che denuncia come in Italia i grandi mezzi di comunicazione di massa stanno facendo di tutto per far passare in silenzio il voto referendario, l'intervento del Presidente Aldo Rovito, il quale denuncia che mentre in Italia il mondo dell'informazione, succube, complice o asservito alla "casta" dei Magistrati, invece di parlare dei referendum o di illustrare i quesiti referendari e magari sostenere le ragioni del NO, preferisce tacere, confidando in una bassa affluenza al voto, in modo da far decadere i referendum, all'estero, la situazione è ancora peggiore.

"Quale informazione - chiede Rovito ai lettori della newsletter - avete ricevuto sui fatto che si vota per i referendum sulla Giustizia? Chi vi ha informato sui quesiti referendari?"

Si contano sulla punta delle dita di una mano sola i Comites o i Consolati che hanno svolto una capillare opera d'informazione tra noi emigrati all'estero.

E ad oggi, 30 Maggio, quanti hanno ricevuto il plico elettorale contenente le cinque schede su ognuna delle quali dovremo esprimere il nostro sì o il nostro no e che dovremo rinviare al nostro Consolato/Ambasciata in tempo utile perché siano inviate in Italia per essere scrutinate? Io personalmente non l'ho ancora ricevuto."

"A noi non interessa il significato politico - continua Rovito - che può avere la vittoria del SÌ o la vittoria del NO, ci interessa la tutela del diritto di noi, italiani all'estero a votare e ad essere informati completamente e correttamente sul tipo di elezioni per le quali siamo chiamati ad esercitare il nostro diritto dovere di cittadini."

Lettera-denuncia del Presidente del Comites di Romania, Gianna Calderone, che allegiamo per intero.

Viste le molteplici lamentele ricevute da parte dei cittadini Italiani iscritti AIRE;

Vista la difficoltà estrema con la quale sono state recapitati, da parte della posta rumena, i plichi referendari;

Visto il nostro sondaggio effettuato tra gli italiani ha evidenziato una ricezione di massimo il 20% dei plichi stessi;

Visto che il sistema distributivo delle schede, siano esse elettorali o referendarie, hanno già dimostrato (basti pensare alle elezioni dei Com.It.Es) lacune incredibili;

Visto che più volte, vista l'inefficienza dimostrata dalle poste nazionali, si è eluso in modo incredibile il diritto inalienabile di accesso al voto;

Visto che ci avviciniamo alle elezioni parlamentari alle quali dobbiamo in tutti i modi garantire l'accesso al voto;

Visto che, nonostante tutto, potrebbero esserci soluzioni alternative.

Sono a richiedereLe lumi sulla reale distribuzione delle schede e della distribuzione postale che pare ancora una volta fallace e non adeguata e soprattutto quali strumenti abbiamo, ad oggi, per garantire l'accesso al voto dei nostri connazionali.

Confidante nella sua cordialità le invio i miei migliori saluti.

Allora! ha ricevuto molte email e telefonate con la richiesta di chiarimenti a riguardo del Referendum. Da parte nostra, non avendo ricevuto nessun comunicato stampa da parte di Ministero degli Esteri, Ambasciata o Consolato, rappresentati di ogni tipo o sorta, abbiamo pubblicato la settimana scorsa un articolo cercando di spiegare meglio possibile il significato del nostro voto. Siamo un settimanale e, purtroppo, i tempi a disposizione dall'arrivo (se arriva) del plico con le schede solo molto limitati.

Le schede votate dovrebbero essere spedite al Consolato entro il 9 giugno 2022 e, al momento di scrivere questa nota, non ho ancora ricevuto niente. Sono convinto che è tutta responsabilità delle Poste Australiane perché sono sicuro che le nostre Autorità hanno prontamente spedito il plico e le istruzioni per l'uso a tutti gli iscritti all'Aire. Se ciò non fosse, bisognerebbe scrivere o telefonare al Consolato... sperando nella buona fortuna, oppure rinunciare il diritto al voto.

Fate un po' voi...

# Un referendum per salvare la stampa italiana all'estero

Incresciose vicende hanno colpito nei mesi scorsi il quotidiano italiano Gente d'Italia di Montevideo in Uruguay e il periodico Allora! di Sydney, in Australia, con il voto contrario di singoli diplomatici e dei rispettivi Com. It.Es. ai contributi alla stampa estera erogati dalla Presidenza del Consiglio.

I pareri forniti dai singoli diplomatici e dai membri dei Com. It.Es. si sono spinti ben oltre i riferimenti normativi, con giudizi di carattere personale contro i soggetti responsabili e associati alle testate giornalistiche, in contrasto con la linea editoriale delle testate stesse.

I consolati e i Com.It.Es., in entrambe le occasioni, hanno di fatto anteposto le proprie convinzioni personalistiche all'im-

parzialità della pubblica amministrazione, palesando l'assoluta inadeguatezza delle norme che affidano ai consolati e ai Com. It.Es. il compito di fornire pareri e attestazioni sulla stampa italiana all'estero.

Pertanto, si propone l'istituzione di un referendum abrogativo incentrato su tre quesiti per l'abrogazione dei seguenti articoli di legge, al fine di evitare che i risentimenti personali e politici di addetti consolari e di alcuni membri dei Com.It.Es che ambiscono a ricoprire incarichi politici continuino a ledere il diritto alla libera stampa, del pensiero e delle opinioni, come sancito dall'Art. 21 della Costituzione Repubblicana.

Art.2, comma 4, lettera h) della Legge 286/2003, nella parte

"esprime parere obbligatorio, entro trenta giorni dalla richiesta, sui contributi accordati dalle amministrazioni dello Stato ai locali mezzi di informazione."

Art. 21, comma 3, lettera b), del Decreto Legislativo 70/2017, nella parte, "attestati dal competente capo dell'ufficio consolare italiano di prima categoria."

Art 23, comma del Decreto Legislativo 70/2017 nella parte "con il supporto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con particolare riguardo all'acquisizione della dichiarazione da parte del competente capo dell'ufficio consolare italiano di prima categoria attestante che il periodico è diffuso presso la comunità italiana presente nel Paese di riferimento e riveste interesse per la stessa".

## Le consegne incontrollate di armi all'Ucraina possono provocare attacchi terroristici negli Stati Uniti



Questa opinione è stata espressa dall'editorialista Rajan Laad in un articolo per American Thinker.

Ha ricordato che ci sono 20.000 combattenti stranieri sul territorio ucraino le cui identità non sono state adeguatamente verificate, scrive RIA Novosti. Laad ritiene che alcuni di loro potrebbero essersi recati in Ucraina per acquistare armi moderne da utilizzare in seguito o rivenderle sul mercato nero.

Se uno di questi mercenari si rivela essere un terrorista, si scoprirà che le stesse autorità statunitensi creano un'opportunità per attacchi terroristici sul territorio del proprio paese, ha affermato Laad.

L'autore dell'articolo ha ricordato che 22 membri del Congresso del Partito Repubblicano dubitano che l'amministrazione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden soddisfi i requisiti dell'Arms Export Control Act del 1976, che limita l'uso delle armi statunitensi esportate in altri paesi.

Secondo Laad, tutti gli ame-

ricani dovrebbero preoccuparsi non solo dell'importo speso per aiutare l'Ucraina, ma anche delle possibili conseguenze negative di questa decisione.

Nel frattempo, la CNN ha riferito che Washington annuncerà la prossima settimana un nuovo pacchetto di aiuti militari per l'Ucraina che potrebbe includere più lanciarazzi.

Fonti della Casa Bianca hanno affermato che l'amministrazione statunitense "non ha osato" inviare queste armi a Kiev per diverse settimane, temendo che le

unità delle forze armate ucraine "potrebbero usarle per operazioni offensive sul territorio della Russia".

Dopo l'inizio dell'operazione militare russa in Ucraina, il volume delle consegne di armi e attrezzature militari occidentali a questo paese è aumentato in modo significativo.

Funzionari russi hanno ripetutamente avvertito che tali azioni prolungano il conflitto e non contribuiscono alla sua risoluzione

Fonte: American Thinker



## Anche per oggi non si vota... domani forse... ma dopodomani sicuramente... quasi

Non basta venire eletti, aprire un sito Facebook e pavoneggiarsi alle serate private o di qualche ente gestore per aiutare la comunità. Bisogna darsi da fare, bisogna prima individuare i problemi o le lacune della comunità e poi cominciare a chiedersi cosa si può fare per alleviare il problema, se esiste.

Prova lampante è stato il "Referendum sulla Giustizia" che il consolato ha spedito, o avrebbe dovuto spedire, a migliaia di connazionali, molti dei quali non hanno la minima idea sul da farsi o come comportarsi.

Ci sono cinque schede, con cinque colori e cinque domande a cui rispondere, formulate con domande di difficile comprensione. "Chi è Severino? - mi ha chiesto un lettore - e poi perché mi si chiede di abolire la sua legge senza nemmeno spiegarmi cosa sia la sua legge?"

Questo lavoro avrebbe dovuto farlo l'Ambasciata o il Consolato, come è accaduto in molte parti nel mondo, informando la stampa, la radio, la televisione...

Mea culpa in primis, ma da parte nostra non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione, nessun Press Release, niente di niente da chi ha pensato bene di far votare gli italiani all'estero.

Comunque resta molto strana la tempistica e l'informazione sul Referendum, come se a qualcuno la faccenda desse noia. Difficile capire il perché in Paesi del Sud America le schede sono arrivate un mese fa, mentre a noi degli Antipodi, se siamo fortunati, arrivano una settimana prima, e senza nessuna spiegazione sul da farsi.

Solo il gruppo di minoranza del Comites, NOI ITALIANI, ha sentito il bisogno di fare e distribuire un volantino che noi abbiamo pubblicato in rete nel nostro sito e spedito alle centinaia di persone che ci hanno chiesto delucidazioni a proposito.

Un bravo a Scorciapino, Aloisi, Testa e Leuzzi, che nonostante non siano tenuti in considerazione nelle decisioni prese dal Comites, hanno voluto fare qualcosa di utile alla comunità.

Ci voleva molto? No, bastava la buona volontà, ma finite quelle strane elezioni, oltre che cercare di vendere mobili e carabattole, non sembra ci sia tanta voglia di fare.

Ora vestitevi in abito di gala e partecipate al prossimo incontro snob organizzato da qualcuno di passaggio, ma non dimenticatevi quello che sarebbe il vostro compito, aiutare la comunità, non aspettare che la comunità aiuti voi.

Questo, spero, sia di monito per le prossime elezioni del 2023 che, voglio sperare, metteranno un po' d'ordine in questo nostro confusionario Paese. Abbiamo bisogno, veramente, di qualcuno che ci rappresenti alle istituzioni che contano e non limitarsi a qualche selfie sui social.

I nostri rappresentanti politici hanno, chi più chi meno, partecipato alle celebrazioni per la Repubblica, hanno decantato quanto bravi, belli e buoni sono e sono spariti, come sempre, con destinazione Roma o altri lidi... ci rivedremo a Filippi?



Clare O'Neil, Anne Aly e Annika Wells

## Anne Aly diventa la prima donna ministro musulmana

Tredici donne, la più grande partecipazione dai tempi della Federazione e una ministro musulmana, hanno prestato giuramento come membri del Governo più diversificato della storia.

Un seggio ministeriale di 30 persone ha prestato giuramento nei vari portafogli alla Government House, inclusa la nuova elevazione al gabinetto, Clare O'Neil (affari interni e sicurezza informatica) e ministri che assumeranno nuovi portafogli: Tanya Plibersek (ambiente e acqua) e Amanda Rishworth (servizi sociali).

In proporzione, le donne rappresenteranno quasi il 45% del primo ministero albanese, superando il limite massimo del governo precedente di poco più del 30% e del 30% nell'ultimo ministero Rudd.

"Questo è il maggior numero di donne che abbia mai servito in un gabinetto australiano - ha detto il primo ministro Anthony Albanese - Questo è molto più rappresentativo di qualsiasi stanza del partito del governo sia mai stata nella nostra storia".

Anne Aly (educazione e gioventù della prima infanzia) diventa la prima donna musulmana a servire come ministro. La promozione della dottoressa Aly è stata l'ultima concordata quando i colloqui interni del partito hanno raggiunto una conclusione, rendendola l'ultima e inaspettata aggiunta a un ministero storico.

"Essere un ministro non era certamente nel mio progetto di vita - ha detto la dottoressa Aly che ha scambiato la costa medi-

terranea con Chipping Norton nel sud-ovest di Sydney quando la sua famiglia emigrò dall'Egitto quando lei aveva due anni.

La dottoressa Aly ha dichiarato che è stato solo dopo essere stata eletta la prima parlamentare musulmana australiana che ha cambiato il suo pensiero sul perché la diversità in Parlamento è importante: "Ho preso una decisione molto consapevole, sapendo che avrei fatto tutto il possibile non solo per aprire la porta ma anche per abbattere il muro".

La dottoressa Aly afferma che le nomine inviano un messaggio importante ai milioni di donne australiane che hanno assistito con orrore ai resoconti della cattiva condotta dell'ultimo Parlamento. "Siamo tutti qui sulle spalle di coloro che ci hanno preceduto, quelle donne pionieristiche che sono state le prime o le uniche" ha detto Anthony Albanese - Ciò dimostra la quantità significativa di progressi abbiamo fatto. È stato veloce? No. Ma ora siamo qui. L'importante ora è continuare così e aprire la strada alle donne che verranno dopo di noi, proprio come hanno fatto quelle che sono venute prima di noi". Il giuramento è arrivato dopo che il Labour ha ottenuto la sua ultima vittoria elettorale e ha ottenuto la maggioranza.

Fiona Phillips ha battuto l'ex ministro dei trasporti statale di alto profilo Andrew Constance a Gilmore.

Ciò dà al partito la maggioranza in Parlamento e abbastanza per occupare il presidente e approvare la legislazione a pieno titolo di 77 seggi.

## Inter Club Sydney Dinner and Membership Night

The season didn't end up the way we all imagined and hoped but we cannot complain too much. We have won 2 trophies and fought until the end to get the second star on our jersey so it's time to celebrate this.

At the same time, since Serie A will start earlier than usual this year due to the World Cup in Qatar, we will also open the memberships to those who want to renew it or join the club for the first time.

For this reason we have organised a dinner on Thursday the 16th of June from 7pm at this restaurant:

ETNA PIZZERIA  
10 WEST PARADE  
WEST RYDE

The price per person is \$60. You can pay at the restaurant or you can book your ticket here:

<https://www.eventbrite.com/e/inter-club-sydney-membership-night-tickets-353456717557>

During the dinner you will also be able to buy the Inter Club Membership for the Season 22/23 and get all the benefits for being a member (details to follow). Some merchandise (Inter Club Sydney T-Shirts and Stickers) will be also on sale.

Senior Membership \$50  
Junior Membership \$30  
(up to 12 y.o)

Seats are limited so please RSVP today or book your ticket with Eventbrite.

## REFERENDUM GIUSTIZIA | COME SI VOTA?

**FASE 1**  
APRI TUTTE LE SCHEDE  
E METTI UNA CROCE (X)  
2 NO E 3 SÌ



**FASE 2**  
INSERISCI LE SCHEDE  
NELLA BUSTA PICCOLA  
E CHIUDI LA BUSTA PICCOLA



**FASE 3**  
INSERISCI LA BUSTA PICCOLA  
CHIUSA NELLA BUSTA PIÙ GRANDE,  
NON CHIUDERE LA BUSTA GRANDE!



**FASE 4**  
TAGLIA E INSERISCI IL TAGLIANDO  
ELETTORALE NELLA BUSTA GRANDE



**FASE 5**  
CHIUDI LA BUSTA GRANDE  
(GIÀ AFFRANCATA)  
E SPEDISCI AL CONSOLATO  
PRIMA POSSIBILE



**RICORDA: NON USARE IL NASTRO ADESIVO PER CHIUDERE LE BUSTE**

SCHEDA 1

### ABOLIZIONE DELLA LEGGE SEVERINO

La Legge Severino va cambiata ma chi ruba non può rappresentare il popolo italiano

CONTRARI

SCHEDA 2

### MAGGIORI LIMITI ALLA CUSTODIA CAUTELARE

Dobbiamo fermare la criminalità. Non possiamo lasciare liberi gli spacciatori e i ladri

CONTRARI

SCHEDA 3

### SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI

Fermiamo i cambi di casacca tra giudici e pubblici ministeri per una giustizia imparziale

FAVOREVOLI

SCHEDA 4

### EQUA VALUTAZIONE DEI MAGISTRATI

Per una magistratura democratica che non si giudichi da sola

FAVOREVOLI

SCHEDA 5

### RIFORMA DEL CSM

Vogliamo un Consiglio Superiore della Magistratura libero dagli interessi delle correnti

FAVOREVOLI

2  
NO  
E  
3  
SÌ

# My People (La mia gente) by Oodgeroo Noonuccal

The centenary of birth celebrations continues for the great Aboriginal Australian author and poet Oodgeroo of the Noonuccal tribe (1920-1993). The Italian Cultural Institute in Sydney, in collaboration with the Italian publisher Mimesis has proudly presented a book, translated into Italian for the first time, by Margherita Zanoletti titled 'My People. La mia gente', the first critical edition of Oodgeroo's largest and most widespread poetic anthology.

Oodgeroo Noonuccal (1920-1993) was born Kathleen Jean Mary Ruska Oodgeroo in 1920, a descendant of the Noonuccal people of Minjerribah (North Stradbroke Island).

She was an author and political activist, most commonly lauded as the first Aboriginal poet to publish a collection of verse. Her writing, informed by the oral traditions of her ancestors and guided by her desire to capture that unique Aboriginal inflection using the English language, strove to share the nuances of the author's beloved culture with a wide audience.

During her lifetime she was, and continues to be, recognised as one of Australia's leading literary figures, who used her pen to give voice to the Indigenous struggle for rights and justice. In 1962, she was instrumental



in advocating for citizenship rights for Indigenous people as Secretary of the Federal Council for the Advancement of Aborigines and Torres Strait Islanders (FCAATSI), work that gave rise to the 1967 referendum.

In recognition of a lifetime commitment to Indigenous peoples and her outstanding contributions to Australian literature Oodgeroo Noonuccal was awarded three honorary doctorates by Universities within Australia.

In 'My People' (1970), now considered a "classic" of postcolonial literature, Oodgeroo's poetry recovers and rewrites the oral and cultural traditions of First Nations populations, while reclaiming the rights denied by Government policies. Oodgeroo is the first Aboriginal poet in

history. Her literary career began in the mid-Sixties with the debut collection *We Are Going*, published with the Anglo-Saxon name Kath Walker and then merged into *My People*, here translated into Italian for the first time.

This Mimesis volume includes, in addition to the original text and translation, an in-depth introduction, a glossary of terms relating to the Indigenous cultures of Australia and a text by the Waanyi writer Alexis Wright. The cover features a work dedicated to Oodgeroo, created in 2020 by the Wathaurong artist Carol McGregor.

The book presentation was held at the Italian Cultural Institute, with the in-person participation of Marika Duczynski

(Curator, Indigenous Heritage at the Chau Chak Wing Museum, University of Sydney) and Monica Galassi (Researcher at the Jumbunna Institute for Indigenous Education & Research/ PhD student at the Faculty of Arts and Social Science, School of International Studies, University of Technology Sydney (UTS) and the online interventions of Susan Petrilli (Professor of Philosophy and Theory of Languages, University "Aldo Moro" of Bari and Visiting Research Fellow, University of Adelaide) and Margherita Zanoletti.

An open discussion with the public was moderated by Alice Loda (Lecturer in International

Studies and Languages at the University of Technology Sydney) and Valentina Gosetti (Associate Professor at the University of New England).

The translating author, Margherita Zanoletti, is a graduate from the Università Cattolica del Sacro Cuore in Milan and PhD in Translation Studies, The University of Sydney, with a special focus on word and image and intercultural studies.

She first translated the writings of the Australian painter Brett Whiteley, poems by various First Nations authors and various texts by Oodgeroo into Italian, collaborating with Italian and international publishers.

## A message of thanks from Lismore



Dear Franco, Just letting you know I have distributed all vouchers. The people I've given them to were very appreciative and some said they would send a thank you message. So, I hope they have. Hope all is well with you, and keep safe from flu and Coronavirus. Let me know if I can be of any more help. Cheers. Regards, Julie De Nardis.

Publicità redazionale

# Proteggiti dal COVID-19 e dall'influenza questo inverno

L'inverno spesso porta con sé una quantità superiore di infezioni causate da virus respiratori. Questo inverno, proteggiti rimanendo in regola con le vaccinazioni anti COVID-19 e ricevendo il vaccino antinfluenzale.

## Perché i vaccini anti COVID-19 e antinfluenzali sono importanti?

Il freddo che accompagna la stagione invernale facilita l'infezione da virus respiratori, come il COVID-19 e l'influenza.

Il rimanere in regola con le vaccinazioni anti COVID-19 accresce la tua protezione contro il COVID-19 più a lungo. Il vaccino antinfluenzale è lo strumento migliore per proteggerti dall'influenza e evitare di trasmetterla ad altri.

È del tutto sicuro ricevere il vaccino anti COVID-19 e il vaccino antinfluenzale contemporaneamente.

## Cos'è la dose invernale del vaccino anti COVID-19 e chi dovrebbe riceverlo?

Una dose invernale del vaccino anti COVID-19 è consigliata per alcune persone in Australia che hanno un rischio maggiore di essere affette dalle forme più gravi della malattia da COVID-19.



Dovresti ricevere una dose invernale del vaccino anti COVID-19 se:

- sei di età pari o superiore a 65 anni
- sei residente di una struttura per anziani o per disabili
- hai compiuto 16 anni e sei una persona gravemente immunodepressa
- sei una persona di estrazione aborigena o originaria delle isole dello Stretto di Torres e sei di età pari o superiore a 50 anni.

Puoi ricevere la dose invernale se sono trascorsi almeno 4 mesi da quando hai ricevuto la prima dose di richiamo (dose "booster").

Se non hai un rischio maggiore di contrarre le forme più gravi della malattia da COVID-19, il ciclo primario di 2 dosi più una dose di richiamo offrono un'ottima protezione contro il COVID-19.

## E se ho già avuto il COVID-19?

Se sei risultato positivo al test per il COVID-19, è consigliabile attendere 3 mesi prima di ricevere la prossima dose del vaccino anti COVID-19.

## Quali sono le indicazioni per donne incinte?

L'infezione da COVID-19 e l'influenza possono essere pericolose per le donne incinte e i nati.

Ricevere i vaccini anti COVID-19 e influenzali durante la gravidanza è il modo migliore di proteggere i nati e le donne incinte contro influenza, COVID-19 e altre complicanze nocive.

## Il vaccino antinfluenzale è gratuito per:

- Bambini di età compresa tra 6 mesi e 5 anni
- Donne incinte in qualsiasi fase della gravidanza
- Persone di età pari o superiore a 65 anni
- Persone di età pari o superiore a 6 mesi che hanno patologie e pertanto hanno un rischio maggiore di contrarre le forme più gravi della malattia
- Persone di estrazione aborigena o originarie delle isole dello Stretto di Torres di età pari o superiore a 6 mesi.

## Rimanere protetti questo inverno

Puoi contribuire ad arrestare la trasmissione di virus questo inverno lavandoti spesso le mani e coprendo la bocca quando tossisci e starnutisci. Potresti anche scegliere di indossare una mascherina quando non puoi distanziarti fisicamente dagli altri.

Puoi anche contribuire ad arrestare la trasmissione di virus questo inverno rimanendo a casa quando stai male.

## Prenota oggi stesso

Prenota la tua vaccinazione booster anti COVID-19 o la vaccinazione antinfluenzale oggi stesso presso il tuo medico di base o farmacie aderenti alla campagna.

Per maggiori informazioni, visita il sito [health.gov.au](https://www.health.gov.au) o chiama la National Coronavirus Helpline al numero **1800 020 080**. Scegli l'opzione 8 per il servizio interpreti gratuito.



Australian Government

**COVID-19**  
VACCINATION

## Celebrata la "Gambuni a Paesana Night"



Lo scorso venerdì 3 giugno, dopo due anni di restrizioni dettate dalla pandemia da Covid, l'associazione Maria S.S. delle Grazie e San Vittorio Martire protettori di Roccella Ionica (RC), ha rinnovato l'attesa serata dei Gambuni Night, una delle tante tradizioni popolari calabresi.

L'uccisione del maiale è un vero e proprio rito collettivo di tipo liberatorio e allo stesso tempo propiziatorio durante il quale il pericolo delle forze della natura viene imprigionato in un rito simbolico culturale.

Un vecchio detto calabrese "du puorcu nun si jetta nenti" sta a significare che del maiale viene recuperata ogni sua parte anche quelle meno nobili, quali guancia, muso, orecchie, pancia, rognoni, cotenna e i gamboni, i quali mediante bollitura nello stesso grasso del maiale genera le così chiamate frittole.

La serata si è svolta nella nuova sala The Manor on Elizabeth di Wetherill Park alla presenza di circa 300 soci, amici e simpatizzanti allestita per l'occasione con palloncini tricolore simbolo d'italianità.

La cena preparata dai membri del comitato ha appagato i palati dei convenuti con antipasti, salumi, acciughe, scaglie di parmigiano, con di stinco di maiale, insalata mista, il tutto accompagnato da ottimo vino italiano.

A seguire caldarroste e tipici cannoli siciliani.

Non sono mancate le musiche e la voce di Tony Gagliano in ottima compagnia di Rosanna Gallo, che hanno rallegrato la serata invitando giovani e meno giovani alla competizione di tarantelle.

I componenti del comitato hanno ringraziato i partecipanti, i volontari, gli sponsor e quanti hanno lavorato per la realizzazione della serata.

Un gruppo di giovani è stato presentato alla comunità come sotto-comitato giovanile affinché le tradizioni calabresi e i festeggiamenti, sinonimo di cultura e tradizioni possano continuare a rendere vivo questo appuntamento, diventato ormai annuale.

Una ricca lotteria ha concluso l'evento, con il ricavato che è stato devoluto in beneficenza.

## Zangari celebrates the Italian Republic



Frank Chiment Principal Leader, Patrician Brothers' College, Blacktown, Italian MP Nicola Carè and Guy Zangari MP

Gaetano (Guy) Zangari, takes every opportunity to take pride in his Italian-Australian heritage. Recently, the NSW state MP for

Fairfield took part in a number of important celebrations held in Sydney to mark the 76th Anniversary of the Italian Republic.

"Italians locally and abroad have been celebrating Italian Republic Day over the past week in true Italian style with Gala Dinners, Festivals and community events.

The 2nd June is the official day that marks the formation of the Italian Republic following the historic referendum in 1946. This year is the 76th Anniversary of that historic period.

Celebrations continued over the weekend for local Italian Associations. I have looked forward to celebrating with our local Italian community," said Zangari.



## Dal 1° giugno stop al Green Pass

Il ministero della Salute ha annunciato che non verrà rinnovata l'ordinanza che prevede la Certificazione Verde Covid-19 per entrare in Italia, in scadenza il 31 maggio.

Arriva l'estate e si continuano ad alleggerire per i turisti e per gli italiani le restrizioni contro il Covid.

L'Ufficio Stampa del Ministero della Salute ha reso noto che dal 1 giugno non servirà più il green pass per fare ingresso in Italia.

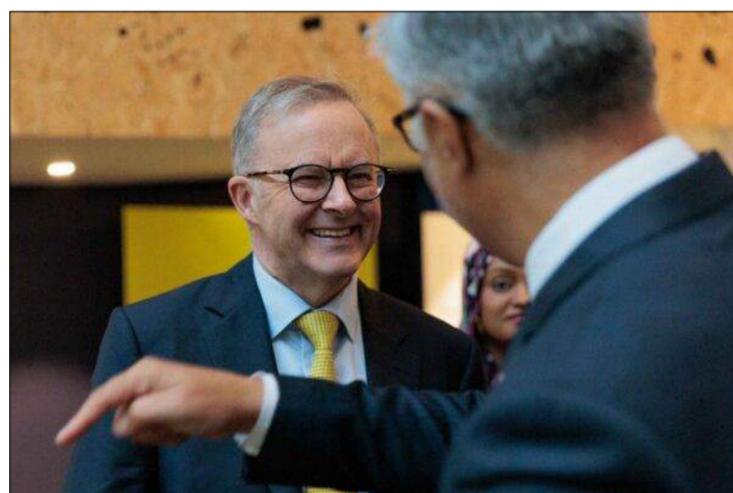
L'ordinanza del Ministro che prevede la Certificazione Verde Covid-19 per entrare in Italia scade, dunque, il 31 maggio e il Mi-

nistero annuncia che "non verrà prorogata".

L'obbligo di mascherina al chiuso dovrebbe cadere, invece, il 15 giugno per teatri e cinema. La norma sarà mantenuta per gli esami scolastici, di terza media e di maturità.

L'obbligo dovrebbe rimanere però nei trasporti, almeno per quelli a lunga percorrenza.

L'obbligo di Green Pass sta scomparendo un po' in tutta Europa. Tra i paesi Ue il certificato rimane obbligatorio solo in Germania, Francia, Spagna e Portogallo, ed è sparito in tutti gli altri, come pure qualsiasi prova di guarigione o test Covid negativo.



## Albanese ribadisce l'impegno di Uluru Statement in occasione del National Sorry Day

Il primo ministro australiano e Anthony Albanese ha riaffermato il suo impegno per la dichiarazione di Uluru nel "National Sorry Day" definendo il documento "un atto di grazia ... che ci avvicinerà come nazione".

Il National Sorry Day quest'anno ha segnato il 25° anniversario dalla presentazione del rapporto "Bringing Them Home" al parlamento australiano, che è arrivato dopo un'indagine del governo sulla rimozione forzata dei bambini aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres dalle loro comunità.

Il rapporto ha rilevato che tra uno su tre e uno su dieci bambini indigeni sono stati allontanati con la forza dalle loro comunità tra il 1910 e il 1970 e che la maggior parte delle famiglie è stata colpita, in almeno una generazione, dall'allontanamento forzato dei bambini aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres.

Albanese ha affermato che il rapporto è stato "spinto dal corag-

gio dei sopravvissuti alle Generazioni Rubate" ed è stato "l'inizio del cammino verso la riconciliazione. Man mano che riconosciamo più pienamente la nostra storia, iniziamo a liberarci del suo peso inesperto.

Impariamo dai nostri torti e non riposiamo nella nostra ricerca di modi per guarire".

Dopo il successo del Labour alle elezioni federali all'inizio di questa settimana, Albanese ha affermato che il suo governo si sarebbe impegnato in pieno nella Dichiarazione di Uluru dal cuore, che vedrebbe riforme costituzionali e strutturali per migliorare la vita degli aborigeni e degli isolani dello Stretto di Torres.

Nella periferia orientale, le bandiere del municipio di Randwick sono state sventolate a mezz'asta per celebrare il National Sorry Day, con il sindaco Dylan Parker che ha affermato di sentirsi "orgoglioso di partecipare al Sorry Day e di ribadire le scuse della nostra nazione alle generazioni rubate".

**Rinomato Supermercato  
in Bossley Park  
cerca 2 operatori al banco delicatessen  
anche senza esperienza.  
Orari flessibili  
secondo le esigenze personali.  
Per maggiori informazioni telefonare  
Mob. 0414 610 948 (Enzo)**

**BOSSLEY PARK & DELI**  
GENERAL STORE  
Est 1953

Shop 1, 53-59 Mimosa Road  
Bossley Park NSW 2176

T 02 9610 7669  
F 02 9823 9495  
E bossleyparkdeli@bigpond.com  
W bossleyparkdeli.com.au

# Gli anziani a Carnes Hill festeggiano l'Italia



Stella Maimone, Concetta Corte, Caterina Mauro e Maria Grazia Storniolo

A Carnes Hill, anche quest'anno, la CNA Care Services ha voluto organizzare la Festa della Repubblica nel ristrutturato complesso che il Comune di Liverpool mette a disposizione. Come di consueto, la parte musicale è stata affidata al bravissimo musicista Tony Gagliano.

Anche Caterina "la ballerina" ha voluto accompagnare il maestro in qualche canzone, per la gioia di tutti.

La Festa della Repubblica - ha detto Maria Grazia Storniolo - è un evento sempre da ricordare: per noi italiani, esso fa parte della nostra cultura, della nostra tradizione storica e sociale, quindi anche ai nostri anziani quest'anno abbiamo voluto assicurare la festa da loro sempre attesa.

E visto che l'anno scorso abbiamo fatto qualcosa un po' più grande, quest'anno abbiamo pensato di celebrare, anche se

con un po' d'anticipo, per continuare a soddisfare le loro attese che sono, appunto, far sopravvivere le tradizioni della patria d'origine.

A parte la Festa di domenica celebrata dal Marconi Club, questa zona del West viene sistematicamente dimenticata dalle nostre autorità italiane. Noi, invece, diamo molta importanza a tutte le ricorrenze e addobbiamo l'ambiente con il Tricolore. Questa stamattina è accaduto che un ragazzo italiano, abitante in questa zona, si chiedeva che cosa fosse oggi e perché stiamo qui a celebrare; cosa che fa riflettere visto che tante bandierine sventolavano e tutti gli addobbi erano vistosamente in tricolore e... sì, continuava a chiedere che cosa stessimo a celebrare! Ciò solo per sottolineare una disinformazione totale.

In queste zone di Sydney gli emigranti ancora sentono nel cuore l'amor di Patria e l'attaccamento all'Italia quale terra natale e, nonostante gli anni passano, rimangono legati pur non ricevendo molto in cambio.

Per questa bella giornata del 2 giugno celebrativo, oltre alla gradita musica, abbiamo preparato un bel programma di intrattenimento. Abbiamo iniziato con i giochi come intrattenimento prima di arrivare al pranzo che abbiamo preparato a base di caprese, lasagne seguite da cotoletta alla milanese classica con insalata e, a conclusione, il tipico dolce tiramisù; il tutto interamente cucinato e servito dai volontari.

Dobbiamo ringraziare in modo particolare i nostri sponsor che hanno permesso di poter realizzare questa piccola e bella cerimonia tricolore. Ringraziamo Conga Food che ci ha donato pasta, salsa, farina e altri prodotti permettendoci di confezionare tanti sacchetti-regalo che ogni partecipante all'evento commemorativo ha potuto portare a casa con i prodotti italiani.

Inoltre, per restare nella nostra tradizione, abbiamo allestito un cesto da sorteggiare con la lotteria; il cesto è colmo con dolci di mandorla che ha preparato Venera, una dei nostri volontari che ringraziamo insieme con tutti coloro che ci hanno supportato anche economicamente per la realizzazione di questa



Tutti abbiamo cantato l'Inno di Mameli

festa a cui teniamo tanto da veri patrioti.

In cucina abbiamo Stefania che oggi ha preparato un'ottima caponata palermitana, ci sono Stella, Concetta e Giuseppina.

Volendo, si può fare tanto, ciò che occorre è proprio tanta buona volontà ad impegnarsi per

una festa di matrice nazionale.

Uno dei premi della lotteria è stato donato dalla ditta Artego di Fernando Pellegrino, mentre il Basket di David Fresh Deli di Prestons ha donato generi vari e Venera Maimone ha preparato i biscotti di mandorle mentre un

*continua in ultima pagina*



Adelina Manno e Pino Lauria



Nonna Maria e Maria Grazia Storniolo



Maria Grazia e la fortunata vincitrice Enza Sgro



Caterina Mauro e Tony Gagliano



Stefania Vetrano

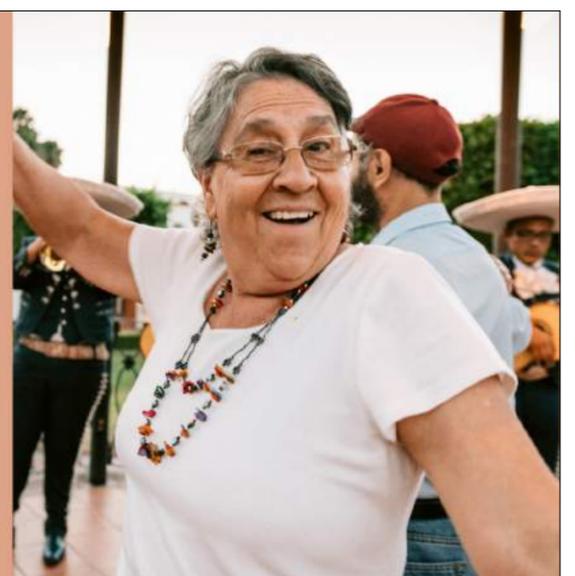


**CARE**  
services

**Carnes Hill Community Centre**  
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

Dal **30 marzo 2022** iniziano le attività ricreative: Bingo, Lunch e svago dalle **10.00am alle 2.30pm**

**Info & Booking:**  
**02 8786 0888 o 0450 233 412**



In ricorrenza della Festa della Repubblica Italiana

## Al Forum qualcosa di nuovo!

Nel tardo pomeriggio, attraversando la piazza dell'Italian Forum presso Leichhardt, si percepisce una nota di malinconia, non solo per la mancanza di negozi illuminati ma anche per l'assenza di persone.

Ma oggi, 2 Giugno 2022, qualcosa di diverso salta subito all'oc-

chio del frettoloso viandante. Al centro del Forum sono state sistemate due automobili... una nuovissima Alfa Romeo 4c e una d'epoca, la Topolino 500b del 1948 esibita da Carmine Lo Sinno che fa parte del gruppo "The Italian Made Social Motoring Club" di Gianni Di Rocco.

"Quando ero in Italia - ci confida Carmine - solo il dottore guidava la "Topolino" che a me è sempre piaciuta; così, una volta emigrato in Australia, ho fatto di tutto per possederla ed ora ce l'ho anch'io".

Bisogna convenire che il lavoro di restauro di Carmine sulla vecchia Topolino l'ha fatta diventare ancor più bella di quando uscì dalla catena di montaggio della FIAT.

Nella piazza c'è anche un quartetto di musicisti che si fanno chiamare "I Cantastorie" e, insieme con un trio di maschere della Commedia dell'Arte, sono stati invitati da Nick Viner per l'occasione della Festa della Repubblica Italiana.

Questa bella iniziativa del "Commercial Strata" del Forum si propone di far conoscere e frequentare la bella piazza di Leichhardt, situata al centro dell'Italian Forum.

Alle finestre e ai balconi degli appartamenti sono appese bandiere tricolori e ai palloncini tanti bei palloncini verdi, bianchi, rossi. Nonostante la serata sia piuttosto freddina, Ruggero, Paolo, Ben e Cesare, i Cantastorie, hanno riscaldato l'ambiente con belle canzoni italiane.

Per l'evento, purtroppo, non è stato dato molto preavviso e il pubblico non era numeroso, ma questo tentativo può solo dare fiducia a coloro che vorrebbero portate visitatori all'Italian Forum per la gioia dei residenti e dei ristoratori locali che potrebbero solo beneficiare da simili iniziative.

L'impegno e la passione di Nick vanno elogiati e, se oggi non siamo in tanti, sono certo che in futuro, continuando con iniziative del genere, non ci sarà spazio sufficiente nella piazza per contenere un pubblico numeroso.

Anche i residenti ai balconi hanno seguito e apprezzato lo spettacolo. Un tentativo di far funzionare la fontana di Dante non ha dato buoni risultati, ma in seguito anche questo piccolo inghippo verrà sistemato, promette Nick.

Ora non resta che aspettare il prossimo evento che, come ha promesso Nick, sarà a breve e avrà ampio preavviso.



Bandiere Tricolore per la Festa della Repubblica al Forum



Nick Viner con tre personaggi della Commedia dell'Arte



I colori della Commedia dell'Arte ravvivano l'ambiente



Carmine Lo Sinno e la sua bella Topolino 500b



Di proprietario ignoto la fantastica Alfa Romeo 4c



Tutto esaurito in prima fila...



... mentre il Dottor Balanzone attende il rinfresco in platea



I Cantastorie

**Monte Fresco**  
Cheese

Master Cheese Makers Since 1959

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333

admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!

Mon-Fri  
8am-4.30pm  
Sat 8am-3pm

Pipino il Breve di Tony Cucchiara

# “Una meravigliosa favola musicale!”

Scroscianti applausi all'Auditorium dell'Italian Forum per il Musical presentato dalla Bottega d'Arte Teatrale con la regia di Santo Crisafulli



Santo Crisafulli nei panni di Pipino il Breve

La Comunità Italo-Austriana ha manifestato la sua approvazione e completa soddisfazione con calorosi applausi e un continuo “Bravo” alla fine della rappresentazione di questa brillante, accattivante e divertente commedia musicale “Pipino il Breve” del famoso compositore siciliano Tony Cucchiara, all'Auditorium dell'Italian Forum Cultural Centre di Leichhardt, con 3 spettacoli lungo l'arco del fine settimana del 21 e 22 maggio.

Una scelta forse azzardata quella del regista Santo Crisafulli, per la peculiarità della messa in scena di questa complicata e complessa commedia musicale, ma accettò la sfida fin dall'inizio, circa 4 anni fa, quando, il progetto era ancora allo stato embrionale.

Grazie alla sua tenacia, ca-

parbieta e quasi testardaggine il Crisafulli è riuscito a instillare in ogni membro del cast una fiducia in se stessi e convincerli di potercela fare. E a giudicare dai frequenti applausi, anche a scena aperta, ce l'hanno fatta non solo, ma hanno consegnato alla comunità uno spettacolo dignitoso e professionale.

Il professore Santo Crisafulli, da ormai più di 10 anni al timone della Bottega d'Arte Teatrale, ha saputo trovare, anche questa volta, come del resto in tutti i suoi precedenti spettacoli, l'elemento chiave pregiantosi di cantanti lirici e di un valente cast.

Nel duetto d'amore, una delle più toccanti romanze del musical, l'inconfondibile e calda voce del tenore Michael Gioiello, insieme all'agile, fresca ed appassionata interpretazione

del soprano Sarah Arnold, hanno reso il duetto intenso ed amabile all'ascolto. Mentre il mezzo soprano Elizabeth Hilton ha dato voce e ci ha fatto rivivere il tempo caratteristico di certe tradizioni popolari tipiche del nostro Mediterraneo. Le musiche sono state trascritte dal laureato in clavicembalo e piano storico, Luca Warburton, che con minuziosa attenzione, e nel massimo rispetto, ha arrangiato l'intera produzione originale e ha condotto lo spettacolo.

A lui si sono uniti il chitarrista classico, nonché maestro e solista Giuseppe Zangari; il giovane e versatile tamburellista Marco Pecora - Marco è stato pure il duellante contro Marante - (scudiero di Falista), interpretato in maniera eccezionale da Spiridon Papastefanou; alla seconda chitarra,

Pino Scuro, al mandolino Maurizio Alafaci. Il magico suono del flauto di Christina Rakvin ha dato il tocco finale alla meravigliosa fiaba. Il cantastorie, è sempre il personaggio chiave di ogni “racconto-favola” e non si poteva trovare un interprete più appropriato del professore Emilio Lomonaco, nonché cantante, attore e musicista. Durante le 3 rappresentazioni è stato come raccogliersi in famiglia durante le lunghe serate d'inverno, ed Emilio, con la sua straordinaria bravura musicale e recitativa ha accompagnato il pubblico, nell'incanto dell'ascolto della intera fiaba.

L'intera commedia s'impenna sul personaggio storico Pipino il Breve interpretato dal regista (Santo Crisafulli) circondato e spalleggiato dai tre consiglieri: Morando (Antonio Caputi) Bernardo (Vero-

nica leoni) Aquilone (Adelina Manno) e dalle donzelle private (Yasmin Arlotta, Simona Caputi, Amalia Crisafulli e Maria Maugeri (che ha esordito pure come - aiuto regista). Uno dei personaggi di spicco di tutta la storia è certamente Falista, la malvagia ed invidiosa figlia del Conte Belisario (Isidoro Rapisarda-interprete pure del mercante tunisino), che è stata interpretata dall'ormai nota coreografa e polivalente Lina Sacco. Scontata pure l'abilità di interpretazione dei reali d'Ungheria, genitori di Berta, Re Filippo (Pippo Murgida) e regina Belisenda (Santina Murgida) e del cacciatore Lamberto (Giuseppe Leggio) nelle vesti pure di contadino/cortigiano assieme ad Amalia Crisafulli, Therese Hanrahan e Vincenzo Nesci.

Insomma, una serata piena di fascino, di musica e di canti e che certamente resterà nel cuore di ogni spettatore che ha avuto la fortuna di godersi uno spettacolo complesso e nello stesso tempo completo in ogni sua sfaccettatura e che, - è stato il commento di un anziano spettatore: “inimmaginabile e mai prodotto in Sydney da un cast amatoriale locale”.

S.S.



Il cantastorie Emilio Lomonaco

**Siderno**  
PASTICCERIA

PRESENTS  
**2022**  
**CALABRIA NIGHT**

FEATURING PERFORMANCES  
BY  
**THE RUSTICA PROJECT** **GIUSEPPE MARAFIOTI**

Friday 1st July at 6:30 PM

Tickets \$40 (show only). For tickets, call Gianni on 0419256962

Food and Drinks available.  
(not included in price)

GLEDSDOOD HOMESTEAD & WINERY - 900 CAMDEN VALLEY WAY, CATHERINE FIELD.

**JN**  
**JOHN P. NATOLI**  
& ASSOCIATES

John P. Natoli & Associates è un'azienda impegnata e accreditata che offre una vasta gamma di servizi per garantire che tutte le esigenze finanziarie dei nostri clienti siano soddisfatte.

Shop 2, Kihilla Street  
Fairfield Heights NSW 2165  
Tel: (02) 97257788

153 Victoria Road  
Drummoyn NSW 2017  
Tel: (02) 87528500

[www.jpntax.com](http://www.jpntax.com)

# Mangiare di meno aiuta a perdere peso. Ma è l'esercizio che tiene fuori i chili

La maggior parte delle ricerche ha scoperto che la dieta supera l'esercizio come mezzo per perdere peso.

Entrambi hanno un ruolo, ma mangiare di meno è la chiave per restringere il punto vita piuttosto che allenarsi o fare lunghe corse.

Ma cosa succede quando hai perso peso e vuoi tenerlo fuori?

Un nuovo studio dell'Anschutz Health and Wellness Center (AHWC) dell'Università del Colorado ha rilevato che "i manutentori di perdita di peso di successo si affidano all'attività fisica per rimanere nell'equilibrio energetico, piuttosto che alla restrizione cronica dell'assunzione dietetica, per evitare il recupero del peso".

In altre parole, l'attività fisica fa di più per mantenere una sostanziale perdita di peso rispetto alla dieta.

Nello studio, "i manutentori di perdita di peso di successo sono individui che mantengono un peso corporeo ridotto di 15 chilogrammi o più per oltre un anno".

La chiave del loro successo è di fare almeno 12.000 passi al giorno.

La dott.ssa Danielle Ostendorf, borsista post-dottorato presso AHWC e coautrice del nuovo studio, ha dichiarato in una dichiarazione dell'università: "Questo studio affronta la difficile domanda del perché così tante persone lottano per mantenere il peso fuori per un lungo periodo.

"Fornendo la prova che un gruppo di persone che mantengono la perdita di peso di successo si impegna in alti livelli



di attività fisica per prevenire il recupero di peso, piuttosto che limitare cronicamente il loro apporto energetico, è un passo avanti nel chiarire la relazione tra esercizio e perdita di peso Manutenzione."

Lo studio ha confrontato tre gruppi di partecipanti:

- Il primo gruppo (25 individui) era precedentemente sovrappeso o obeso, ma ora pesava circa 68 chilogrammi. In media, in precedenza pesavano più di 80 chilogrammi. Erano nella fascia alta della gamma di salute con un indice di massa corporea (BMI) di 24,1. Un BMI di 25 è la soglia per essere in sovrappeso. Questi partecipanti avevano mantenuto con successo il peso fuori per un anno

- Anche il secondo gruppo (27 individui) aveva un peso sano si-

mile al gruppo di mantenimento della perdita di peso, con un BMI medio di 23

- Il terzo gruppo (28 individui) pesava circa 96 chilogrammi, con un BMI di 34,3, che li collocava bene nella categoria degli obesi.

La strategia dello studio consisteva nel confrontare il numero di calorie bruciate dai partecipanti con il movimento del corpo, il dispendio energetico giornaliero totale (una stima di quante calorie bruciavano quando veniva preso in considerazione l'esercizio) e una stima di quante calorie venivano consumate dai partecipanti.

Per queste misurazioni, i ricercatori hanno utilizzato quello che viene spesso descritto come lo strumento "gold standard": il metodo dell'acqua doppiamente etichettato.

Questo metodo consente ai ricercatori di "determinare con precisione il dispendio energetico di un individuo attraverso la raccolta di campioni di urina in una o due settimane dopo che alle persone è stata somministrata una dose di acqua doppiamente etichettata.

Versione breve: è un modo elegante e costoso per stimare la quantità di anidride carbonica prodotta nel corpo a seguito della conversione dei nutrienti in energia.

I ricercatori hanno anche misurato il tasso metabolico dei partecipanti "per capire quanto del dispendio energetico giornaliero totale proviene dall'energia spesa a riposo rispetto all'energia spesa durante l'attività fisica".

Le calorie totali bruciate e consumate ogni giorno dai manutentori della perdita di peso erano significativamente più alte (300 kcal/giorno) rispetto a quelle dei partecipanti con peso corporeo normale.

Ma non era significativamente diverso da quello dei partecipanti con obesità.

In altre parole, i partecipanti che avevano mantenuto la loro perdita di peso mangiavano all'incirca la stessa quantità

(in calorie) dei partecipanti del gruppo dell'obesità.

Ma la quantità bruciata nell'attività fisica dai manutentori della perdita di peso era significativamente più alta (180 kcal/giorno) rispetto a quella del

gruppo di peso corporeo normale e del gruppo dell'obesità.

Inoltre, il gruppo di mantenimento della perdita di peso ha eseguito un numero significativamente maggiore di passi al giorno (12.000), rispetto ai partecipanti con un peso corporeo normale (9000) e ai partecipanti con obesità (6500).

I ricercatori hanno quindi concluso: "Questo gruppo di persone con successo nella perdita di peso sta consumando un numero simile di calorie al giorno come individui con sovrappeso e obesità, ma sembra evitare il recupero di peso compensando questo con alti livelli di attività fisica".

Non convinto?

I ricercatori affermano che i loro risultati "sono coerenti con i risultati dello studio longitudinale dei concorrenti di The Biggest Loser, in cui il dispendio energetico dell'attività fisica era fortemente correlato alla perdita di peso e all'aumento di peso dopo sei anni".



## Pista ciclabile all'italiana

di Annunziata Pasquale

Avendo perso l'appalto per il taglio degli alberi, la ditta concorrente ha fatto ricorso... e si deve aspettare l'esito.

Poi, sicuramente, ci sarà il contro ricorso, poi si dovrà aspettare il parere del tar, poi alla fine la decisione del Consiglio di Stato.

Morale: I ciclisti dovranno aspettare ancora 5/6 anni per usare la pista.

Per spostare i lampioni serve il parere della forestale perché troppa luce sugli alberi di fronte danneggia le foglie che servono per nutrire i bruchi che vivono

nel bosco. L'anel dovrà fare un nuovo preventivo per il filo perché ne servirà almeno mezzo metro in più per effettuare l'allacciamento ai pali vecchi.

Secondo me è meglio che i ciclisti vadano a piedi.

Quelli del cemento e asfalto se ne fregano anche se la pista non viene usata, perché loro sono stati pagati hanno fatto una rettifica al progetto (con approvazione dell'ufficio tecnico) perché giustamente non potevano fermare la ditta (le mazzette vengono incassate in anticipo). Sono i soliti imprevisti all'italiana...



SPORT & RECREATION CLUB LTD

## FESTIVAL OF Saint Anthony

FREE  
ENTRY

SUNDAY  
19 JUNE

ALL  
WELCOME

**CELEBRATION**  
SAINT ANTHONY MASS 10.30 AM  
PROCESSION 11.30 AM

**ITALIAN FOOD & ENTERTAINMENT**  
COMMENCING FROM 12.00 PM

**DRAWING OF MAJOR RAFFLE**  
COMMENCING FROM 4.00 PM

CSI CLUB  
81 SOUTH STREET  
SCHOFIELDS

# Diversità e unità sono sinonimi di comunità

Una Festa della Repubblica ricca di emozioni per quanti hanno compreso fino in fondo l'importanza di una comunità che deve unirsi nella diversità di opinioni, pensieri ed espressioni per uscire dalla profonda crisi sociale dei nostri tempi.

Questo è stato l'insegnamento che la celebrazione al Club Marconi ha suscitato nei cuori dei connazionali lo scorso 29 maggio, almeno per coloro che vivono la realtà comunitaria del South West e che conoscono il Marconi e la sua storia.

L'evento ha visto la partecipazione di migliaia di connazionali, ma dietro le quinte anche di generazioni di importanti leader che hanno contribuito, ognuno al proprio modo, a rendere il Club Marconi una singolare realtà di successo a livello mondiale.

Chi negli ultimi vent'anni ha vissuto il Club ha avuto modo di ammirare una vera e propria 'Pax Marconiana' con ben quattro presidenti riuniti per l'occasione: Tony Labozzetta, Tony Campolongo, Vince Foti e l'attuale presidente Morris Licata.

Presente anche qualche straniero di Leichhardt e dintorni che avrebbe scelto di fare un viaggietto nelle campagne di Bossley Park per farsi notare. Assenti anche i tanto decantati giovani, l'unica stonatura era l'assenza dell'inquilino di turno del palazzo in città.

Ancora una volta questo tipo di atteggiamento dimostra quanto sia lontana una certa visione del mondo da parte di autorità e presunti rappresentanti della comunità che ignorano gli interessi e le aspirazioni degli italiani nel nostro stato.



Presidente Licata e Sebastian Villanova con i Carabinieri



Tony Paragalli e signora, sempre sorridenti



Tony, Maria e Sam Noiosi



Ruisi consola il Senatore dopo la caduta del giorno prima



Francesco Giacobbe e Angelo Ruisi



Vince Foti e signora



La celebrazione della Santa Messa



Il Coro del Marconi



Padre Delmar Silva durante l'omelia



Nicola Carè e un Carabiniere in uniforme di gala



Padre Antonio Fregolent durante le Messa



Silvio Marrapodi durante il rito religioso



Francesco Giacobbe, Dai Le e Frank Carbone



Giuseppe Sanza, Nicola Carè e Francesco Giacobbe



Alcune Ducati in esibizione



Auto italiane d'epoca



Giovanni Testa distribuisce Allora!



Migliaia di persone per l'evento dell'anno



Sebastian Villanova e Giuseppe Querin



Fabio Grassia, Angelo Ruisi, carabiniere Sapuppo



Il Presidente Licata con un gruppo di parlamentari del NSW



Tony Noiosi, Filippo Navarra e... Filippo Navarra



Maria Grazia Storniolo e Giovanni Testa



Frank Oliveri, Maurizio Pagnin, Morris Licata



Tony Bamonte e Silvio Marrapodi



Giacobbe con Giovanna e Francesco Pellegrino



Peter Ciani e signora



Tony Paragalli e Mick Cuda, presidente del Fraternity Club



David Carvana e Nicola Carè



Frank Oliveri



Il Vice Presidente, Mario Soligo



Morris Licata si congratula con Vince Foti



Mario Soligo con Vince Foti e Morris Licata



Maurizio Pagnin, coordinatore culturale del Club Marconi



Maria Noiosi, Antonia e Anna Scorciapino



Tony Campolongo e signora, Marco Testa e coniugi Pellegrino



Nicola Carè... beato tra le donne



John Sidoti con membri del Marconi e del Fraternity



Franco Pellegrino, Silvio Marrapodi, Ida Gimondo, e Tony Campolongo



Sam Volpe con una Fiat 500 d'epoca



Lo stand di Allora!



La folla continua a crescere



Avanti c'è posto



Maurizio Aloisi e Marco Testa



Paolo Rajo e Melo Ridolfo



Frank Tigani in buona compagnia



Ora siamo in 40.000



Inizia lo spettacolo con la De Bellis Showband



Durante lo spettacolo



Mario Soligo e Angelo Ruisi durante la premiazione



Un'auto d'epoca... che non mi dispiacerebbe avere in garage

# a scuola



## “Montenegro, **italiano** seconda lingua straniera”



L'ambasciatore d'Italia a Podgorica Luca Zelioli

In Montenegro è molto grande la voglia di Italia, che si esprime sia nello studio della nostra lingua che nell'interesse per lo stile di vita del nostro Paese, la sua cultura e creatività.

A sostenerlo è l'ambasciatore d'Italia a Podgorica Luca Zelioli che, in un'intervista all'ANSA, si sofferma sui rapporti bilaterali e sulle prospettive di ulteriore rafforzamento.

“È una voglia enorme. Basti pensare che l'italiano è la seconda lingua straniera più parlata (dopo l'inglese della globalizzazione) e che sono cresciuti negli ultimi 4 anni i ragazzi e le ragazze (oggi circa 16.000) che la studiano nel sistema scolastico pubblico”, racconta l'ambasciatore. Un numero considerevole tenendo conto che la popolazione complessiva del Montenegro è di poco più di 600 mila abitanti.

“Del resto - aggiunge - stanno avendo grande successo anche i corsi radiofonici di lingua che l'ambasciata ha organizzato, proprio per cercare di venire incontro ad una domanda così ampia da rendere insufficiente l'offerta di corsi tradizionali; che pure, grazie all'azione coordinata con enti come il Centro italiano di cultura di Podgorica e la Co-

munità degli Italiani del Montenegro, sono numerosi”. “Dalla cucina alla moda, dalla scienza all'arte è del resto veramente difficile specificare settori di maggior interesse rispetto ad altri nei riguardi del nostro Paese”.

L'ambasciatore ha definito “eccellenti” i rapporti fra Italia e Montenegro sotto tutti i profili. “La pandemia ha solo rallentato il ritmo delle relazioni che hanno proseguito una tendenza positiva: il livello della collaborazione si è addirittura approfondito in vari ambiti. Nell'attuale fase di miglioramento epidemiologico, le attività stanno anzi accelerando; se la tendenza si manterrà è probabile che nei prossimi mesi le vedremo fortemente intensificarsi”, osserva Zelioli, che si dice fiducioso su una ripresa a pieno ritmo della collaborazione dopo il periodo dell'emergenza sanitaria.

“La pandemia nei suoi momenti più acuti aveva portato alla quasi totale sospensione dei collegamenti, soprattutto aerei, tra i due Paesi. I voli diretti tra le due capitali sono da poco ripartiti e mi auguro che in futuro possano riaprire rotte operate anche da compagnie italiane”, auspica l'ambasciatore, secondo il quale

“con il ripristino dei collegamenti torneranno ad essere più facili gli investimenti. Che comunque non si sono mai fermati: nel 2021 l'Italia è risultata al secondo posto per investimenti diretti esteri in Montenegro”.

Ancora in positivo, l'inter-scambio commerciale 2021 ha superato i livelli raggiunti nel 2019. E tra i comparti potenzialmente favorevoli per i nostri investitori, Zelioli indica “il settore energetico, dove si sono aperte nuove opportunità grazie al cavo elettrico sottomarino costruito da Terna; i settori infrastrutturale e turistico; quello agroalimentare”.

Con il miglioramento delle condizioni epidemiologiche, l'obiettivo è inoltre quello di tornare ad eventi in presenza che vedano l'Italia protagonista. “Al momento - afferma Zelioli - abbiamo approntato un primo programma di attività culturali che si incentreranno soprattutto sui tradizionali appuntamenti della Settimana della lingua italiana e della Settimana della cucina italiana nel mondo.

Abbiamo diverse attività da rispolverare dopo due anni di eventi a distanza. Certamente continueremo a sostenere il Festival del fumetto di Herceg Novi, importante appuntamento internazionale di settore. Punteremo anche su musica e cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura (che opera da Belgrado). Intendiamo rilanciare la cooperazione scientifica - stiamo mettendo a punto importanti progetti di collaborazione in vari ambiti, grazie all'Accordo bilaterale vigente - e le missioni archeologiche italiane in Montenegro”.

Nell'intervista l'ambasciatore ribadisce quindi il sostegno dell'Italia al percorso di integrazione europea del Montenegro e dell'intera regione balcanica. “Il processo - osserva - ha incontrato rallentamenti per diversi motivi. La regione dei Balcani Occidentali è però chiaramente parte dell'Europa e la prospettiva di ingresso nell'Ue è la chiave per dare stabilità, sicurezza e prosperità sostenibili agli Stati dell'area”.

“Per quanto riguarda il Montenegro, il Paese ha in questo momento un ruolo importante. È il candidato più avanzato nel processo di adesione, dunque un esempio al quale l'intera regione può fare riferimento.

Il sostegno di Paesi amici come l'Italia non manca e non mancherà; Podgorica - che da poco ha visto la nascita di un nuovo Esecutivo - dovrà ora concentrarsi sulla priorità di una ripresa, decisa ed efficace nei risultati, del cammino delle riforme, in particolare nel cruciale settore dello stato di diritto.

È la via maestra per raggiungere il più rapidamente possibile l'obiettivo dell'ingresso nell'Ue”.

(Franco Quintano/ANSA).



## Italo Calvino e i suoi scritti più celebri

Italo Calvino è uno dei maggiori, se non il maggior narratore del secondo Novecento italiano. Nel corso di un'attività durata quarant'anni, infatti, l'autore ha raccontato e immaginato un'infinità di mondi possibili attraversando, senza lasciarsi ingabbiare da nessuna, le principali tendenze letterarie del tempo. La sua è un'eredità sorprendentemente vivace, fatta di romanzi, saggi e racconti che spaziano dal fantastico al realistico, dalla fiaba alla scienza, riflettendo la storia, la politica, il senso della scrittura e, più in generale, tutto ciò che può definirsi materia umana.

Nato nel 1923 a Santiago de Las Vegas, nell'isola di Cuba, Italo Calvino si trasferì ben presto in Italia dove visse un'adolescenza immersa nello scenario della Seconda Guerra Mondiale. Entrò nella Resistenza e, nel dopoguerra, militò nel PCI. Laureatosi in lettere nel 1947, conobbe personalità di spicco come Vittorini e Pavese, e pubblicò il suo primo romanzo: *Il sentiero dei nidi di ragno*, di stampo neorealista. Fondamentale per lo sviluppo del suo pensiero fu il trasferimento a Parigi, nel 1967: qui entrò in contatto con la cultura francese e si avvicinò al gruppo dell'Oulipo, grazie al quale si appassionò alla letteratura combinatoria (di cui un'importante testimonianza è il romanzo *Le città invisibili*). Morì la notte tra il 18 e il 19 settembre 1985, a Siena.

Come altri contemporanei del tempo, Calvino partecipa a quel rinnovamento linguistico e tematico noto come Neorealismo e scaturito dall'urgenza di raccontare, con lo spirito della testimonianza, il passaggio traumatico dal fascismo alla repubblica. Pure, Calvino prende parte al fenomeno con un tocco personalissimo, che dà spazio alla dura realtà, senza rinunciare alla fantasia. Lo fa, in particolare, con due opere: *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947) e *Ultimo viene il corvo* (1949).

“Il sentiero dei nidi di ragno” è il primo romanzo dell'autore pubblicato nel 1947 e ambientato in Liguria negli anni della seconda guerra mondiale e della resistenza partigiana. Il libro

racconta la storia di un ragazzino di circa 10 anni chiamato Pin, orfano e con una reputazione pessima, e delle sue avventure al tempo della lotta partigiana. Il ragazzo si trova spesso nei guai: spesso si scontra con la sorella che accusa di avere relazioni con il nemico, il soldato tedesco, e viene messo in prigione con l'accusa di aver rubato una pistola. Dopo essere evaso dal carcere si rifugia in un luogo segreto che ha delle connotazioni quasi magiche: si tratta di un sentiero in cui i ragni fanno il loro nido.

Ultimo viene il corvo, del 1949, è una raccolta di racconti già pubblicati in rivista a partire dal 1946. Il tema dominante è ancora la guerra e la Resistenza. Esso segue lo schema della favola, cioè non ci sono flashback ma è raccontato in ordine cronologico. Nel racconto vi sono numerosi sommari e pause ma la forma della durata usata maggiormente è la scena. Il protagonista del racconto è un giovane di cui non viene specificata l'età, di lui non si hanno molte informazioni sull'aspetto fisico, si sa solamente che ha la faccia “a mela rossa e bianca”. Il ragazzo appare come non umano, privo di sentimenti, che non capisce l'importanza della vita umana e che prende tutto come un gioco.

Il suo antagonista è un soldato tedesco sul quale non si hanno informazioni. Gli aiutanti del protagonista sono i partigiani che prendono parte alla guerra al suo fianco invece i tedeschi sono gli aiutanti del soldato. I personaggi ci vengono presentati tramite indizi, il protagonista è un personaggio statico poiché mantiene per tutta la durata del racconto lo stesso atteggiamento e le stesse idee, invece il soldato tedesco può essere definito un personaggio dinamico, poiché alla fine rinuncia alla sua vita e partecipa al gioco del ragazzo.

La storia viene presentata sempre da un narratore esterno che non inserisce mai la propria opinione, la focalizzazione è mista: infatti inizialmente è esterna, poi interna secondo il punto di vista del giovane montagnolo e infine interna secondo il soldato tedesco.

**Certification**  
**ITALIAN LANGUAGE**  
B1 Level for Citizenship + All Levels A1-C2

Unistrasi Cils  
Marco Polo Italian Language School

# Ambasciatori di lingua

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 23

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni semplici, ve-

loci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'anno la

comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

## LA CASA

### ☺ DIALOGO N. 5

- ▲ Buongiorno signora Filipovic. Sono Bonetti.
- ▼ Buongiorno.
- ▲ La chiamo a proposito del contratto d'affitto.
- ▼ Ah, già, scade tra un mese.
- ▲ Sì. Ecco... io vorrei aumentare il canone. Sa, ho avuto molte spese per i lavori di ristrutturazione della casa. Quando potremmo parlare?
- ▼ Andrebbe bene la settimana prossima? In questi giorni ho poco tempo.
- ▲ Certo. Va bene giovedì prossimo alle 19?
- ▼ D'accordo. Arrivederci.

A PROPOSITO DEL  
CONTRATTO D'AFFITTO...



### ✍ 5 - VERO O FALSO?

- |  |   |   |
|--|---|---|
| 1 - Il signor Bonetti vuole dare lo sfratto alla signora Filipovic.                    | V | F |
| 2 - Il contratto d'affitto è già scaduto.  | V | F |
| 3 - Il signor Bonetti ha avuto molte spese per sistemare la casa.                      | V | F |
| 4 - La signora Filipovic ha poco tempo.  | V | F |
| 5 - Il signor Bonetti e la signora Filipovic decidono di incontrarsi giovedì prossimo. | V | F |

### Modi di dire

#### Linguaggio giuridico

- ✓ Locare
- ✓ Locazione
- ✓ Locatore
- ✓ Conduttore
- ✓ Locatario
- ✓ Canone
- ✓ Contratto di locazione

#### Linguaggio corrente

- Affittare
- Affitto
- Padrone di casa
- Inquilino
- Inquilino
- Affitto
- Contratto d'affitto



## Cecco Angiolieri: S'i fosse foco, arderei 'l mondo



Cecco Angiolieri è uno scrittore e poeta toscano - per l'esattezza senese - contemporaneo di Dante, e per questo conosciuto soprattutto per quei caratteri che lo contraddistinguono dal poeta della Divina Commedia.

Cecco Angiolieri è infatti un poeta appartenente a quello che viene definito il filone comico-realistico (detto anche "poesia giocosa") della poesia toscana delle origini, un movimento poetico che si contrappone a quello stilnovista di cui Dante è esponente.

Conosciamo questo vivacissimo e originale autore ripercorrendo le tappe della sua vita e della sua opera, soffermandoci poi in particolare su quello che è il suo componimento più noto.

Il periodo in cui Cecco Angiolieri compone di più è quello delle battaglie contro i ghibellini e quindi degli anni che precedono l'esilio da Siena.

Purtroppo è molto difficile seguire la produzione di Cecco. Molti componimenti sono andati perduti, altri gli sono stati attribuiti per errore negli anni Settanta dell'Ottocento da Alessandro D'Ancona, e fino agli anni Cinquanta del Novecento nessuno aveva ancora notato il problema.

Sono stati Mauro Marti e Maurizio Vitale a cercare di sistemare un'edizione dei componimenti di Cecco Angiolieri, definiti generalmente "Rime", organizzando i componimenti in base alle esperienze della vita del poeta e al presunto succedersi cronologico delle opere.

I testi non sono datati e molti neppure sono firmati: ecco il motivo per cui è tanto difficile organizzarli.

Tralasciando questo problema di natura filologica, comunque fondamentale per comprendere l'evoluzione del pensiero di Cecco, passiamo a spiegare su cosa si concentra la poesia dell'Angiolieri e quali sono i suoi principali caratteri.

Il nome di Cecco Angiolieri, insieme a quello di Rustico Filippi, compare in ogni capitolo di storia della Letteratura Italiana insieme alla locuzione di poesia comico-realistica o comico-giocosa.

Sono infatti questi due poeti i massimi rappresentanti di questo filone che alla fine del Duecento si contrappone nettamente alla poesia e alla filosofia dello Stilnovo.

La poesia comico-realistica è un tipo di poesia che reagisce

allo stile aulico e ricercato dello stilnovismo attraverso un linguaggio comune e quotidiano, spesso anche volgare e rozzo.

Cecco Angiolieri sviluppa un tipo di poetica che aderisce alla vita di tutti i giorni nei suoi aspetti più bassi e aspri.

Parla di donne, anche in modo erotico o in modo canzonatorio, attaccando in particolare le vecchie brutte e sfiorite senza preoccuparsi di utilizzare toni offensivi e crudi.

Parla del bere, della taverna e dei piaceri del vino e dei vizi di gola. Si concentra molto sul gioco d'azzardo e quindi sugli ambienti anche malavitosi del suo tempo.

Se ricordiamo le tematiche dello Stilnovo vediamo come tutto questo si opponga drasticamente a quel tipo di poesia, ritenuta da Cecco Angiolieri eccessivamente ricercata, filosofica e utopistica e sicuramente incapace di trasmettere le varopinte sfaccettature della società toscana e della vita comune.

Il sonetto più famoso di Cecco Angiolieri (è stato ripreso anche in una canzone di Fabrizio De André) è "S'i fossi foco," un sonetto che prende il nome dal primo emistichio del primo verso, come accade per tutte quelle poesie a cui l'autore non ha dato un titolo.

Il filo conduttore del sonetto è il malessere e la rabbia del poeta verso il suo mondo contemporaneo, un mondo che l'io lirico del poeta vorrebbe distruggere.

C'è molto di più della rabbia in questi versi e l'analisi del sonetto ci farà comprendere anche la grandissima cultura di Cecco Angiolieri.

**S'i fosse foco, arderei 'l mondo;  
s'i fosse vento, lo tempesterei;  
s'i fosse acqua, i' l'annegherei;  
s'i fosse Dio,  
manderei' en profondo;**

**s'i fosse papa,  
sare' allor giocondo,  
ché tutti cristiani imbrigherei;  
s'i fosse 'mperator, sa' che farei?  
A tutti mozzarei lo capo  
a tondo.**

**S'i fosse morte,  
andarei da mio padre;  
s'i fosse vita, fuggirei da lui:  
similemente faria  
da mi' madre.**

**S'i fosse Cecco, com'i' sono e fui,  
torrei le donne giovani  
e leggiadre:  
e vecchie e laide lasserei altrui.**

|    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1  |    | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  | 9  |    | 10 |
| 11 | 12 |    | 13 |    |    |    |    |    |    |    | 14 |
| 15 |    | 16 |    | 17 |    |    |    |    |    | 18 |    |
| 19 |    |    | 20 |    | 21 |    |    |    | 22 |    |    |
| 23 |    |    |    |    |    |    |    | 24 |    |    |    |
|    | 25 |    |    |    | 26 |    | 27 |    | 28 |    |    |
| 29 |    |    |    |    |    |    | 30 |    |    |    |    |
|    | 31 |    |    |    | 32 | 33 |    |    | 34 |    |    |
| 35 |    |    |    |    |    |    |    | 36 |    |    | 37 |
| 38 |    |    |    |    | 39 |    | 40 |    | 41 |    |    |
| 42 |    |    |    | 43 |    |    |    | 44 |    | 45 |    |
| 46 |    |    | 47 |    |    |    |    | 48 |    | 49 |    |
|    |    | 50 |    |    |    |    |    |    |    |    |    |

**ORIZZONTALI**

2. Ammucchiato, accalcato - 11. L'indirizzo del computer - 13. Accidentali, fortuiti - 14. Andata e Ritorno - 15. Bank of America Corporation - 17. Li trovi sugli scaffali - 18. Il verso dei grilli - 19. Dio dell'amore - 21. Cortile agricolo - 22. L'ottimista cerca di trovare quello positivo - 23. Si usa per toeletta - 24. Arsenio, ladro gentiluomo - 25. Parola di esortazione - 26. Fa ripetere il servizio nel tennis - 28. Coefficient of Friction - 29. Figlio del figlio - 30. Discorsi dei vescovi - 31. L'attore Mineo de "Il giorno più lungo" - 32. I programmi per messenger per fornire informazioni automaticamente - 34. Il Flair ex wrestler - 35. Fatti di una varietà di generi - 36. Penosa apprensione - 38. È imparentato col dittongo - 39. Mezzo baobab - 41. Una divinità egizia - 42. Starnazza in cortile - 43. Il regno del gaucho - 45. Dei degli scandinavi - 46. Le ripete il capopopolo! - 47. Confina col Libano - 49. Sono uguali nei fotogrammi - 50. Si usa per arrostitire carne o pesce a fuoco vivo.

**VERTICALI**

1. Vasto altopiano asiatico - 3. Il maestro di cerimonie - 4. Quello di denti è insopportabile - 5. Il continente con Myanmar - 6. Accettare... per forza - 7. Nome biblico - 8. Le ha rigide l'aereo - 9. Giunti in fondo - 10. Mitico cacciatore amato da Eos - 12. Celestiale, incorporeo - 14. Innaturale, falso - 16. Si usa per gli spaghetti - 18. Il primo dell'elenco dei candidati alle elezioni - 20. Non legato - 22. Cantone, città e lago della Svizzera - 26. National Energy Board - 27. Una cifra non precisata - 33. A questo punto - 35. Necessita di occhiali - 37. Quelle gemelle... si amano - 39. Uno dei Simpson dei cartoons - 40. Riunisce i paesi esportatori di petrolio (sigla) - 43. Un grande gruppo automobilistico - 44. Il centro della Catalogna - 47. Simbolo dell'iridio - 48. In mezzo alla cancellata.



**Un uomo è in casa con i suoi amici, chiama la moglie e dice: "madre di 5 figli portaci da bere" la donna gli porta da bere e l'uomo: "grazie madre di 5 figli" e la donna: "PREGO PADRE DI 3"**



**What did our parents do to kill boredom before the internet?  
I asked my 23 brothers and sisters and they didn't know either.**



# La solennità di Pentecoste



La parola "Pentecoste" viene dal greco pentecosté e significa "cinquantesimo (giorno)". Nell'Antico Testamento era dapprima la festività ebraica di Shavuot, una festa di ringraziamento per il raccolto agricolo, alla quale venne aggiunta la celebrazione della consegna delle tavole della Legge da Dio a Mosè sul Sinai. Ora, 50 giorni dopo la Pasqua, ecco il dono per eccellenza: non solo una legge scritta, ma la presenza dello Spirito di Dio che si effonde sulla Chiesa nascente, quello Spirito d'amore che rende capaci di amare e santifica coloro che lo accolgono.

Il testo del Vangelo di Pentecoste ci dice qualcosa che compie lo Spirito. Anzitutto è il Paraclito, termine che in greco, nel linguaggio giuridico significa: chiamato vicino, cui l'equivalente latino è "advocatus", cioè "avvocato". Lo Spirito Santo è colui che "sta vicino", che "soccorre"; è quella presenza intima e consolante di Dio che dà pace, che dà forza per affrontare le situazioni. Questo Paraclito può essere anche

inteso come "difensore", come "soccorritore" e per estensione, come "consolatore". Lo Spirito di Dio ci "difende" dalla tentazione, dandoci la luce per riconoscerla e la grazia per vincerla, ci "soccorre" nei momenti di buio, di difficoltà. Quando percorriamo una strada sbagliata "bussa" al nostro cuore mediante l'inquietudine, quando invece camminiamo su quella buona ci consola, dandoci la sua grazia per perseverare. Inoltre, un po' come facevano gli avvocati del tempo, ci "suggerisce" le giuste risposte e le giuste decisioni da prendere, dando luce all'intelletto, ricordandoci le parole del Signore affinché possiamo lasciarci guidare dal Vangelo e non dalla prima cosa che ci passa per la testa, che sia farina del nostro sacco o "suggerimento" del nostro nemico.

Questo Spirito, che unisce Padre e Figlio, ci comunica l'amore di Dio e ci "muove" ad amare a nostra volta Dio e gli altri, di cui l'osservanza dei comandamenti è "l'applicazione pratica. I comandamenti di Dio non sono

fredde e atemporali regole, ma sono indicatori dell'amore vero, che ovviamente vanno compresi e vissuti nella loro profondità.

Lasciarsi guidare dalle parole del Signore, mettendole in pratica, è segno concreto del nostro amore per lui. D'altronde, anche nella vita quotidiana, che amore si potrebbe chiamare quello di chi fa l'esatto opposto di ciò che è gradito all'amato? Tenendo conto che, per di più, è buono e fa bene? Entrare e restare in questo dinamismo d'amore significa fare un'esperienza sempre più profonda di Dio, che sin dal battesimo ci ha immersi in lui e vuol dimorare in noi, in un'unione chiamata ad accrescersi sempre di più. E quest'unione cresce al crescere della conformazione e della docilità alla volontà di Dio, giungendo a somigliargli sempre di più.

Riscopriamo dunque la meravigliosa presenza dello Spirito Santo, presenza di Dio che guida la Chiesa e colma le anime di coloro che lo accolgono.

(Missionari della Vita)

## Nuncio takes in the sights of Queensland's far north



Pope Francis' delegate to Australia has found time for sight-seeing during a busy trip to Far North Queensland. Archbishop Charles Balvo attended Mass in Mount Garnet and enjoyed a quick trip to Green Island while in the region late last week. The papal nuncio also visited St Stephen's Catholic College and St Thomas' School, both in Mareeba, and spent time in Atherton

and Innisfail. "When visiting a Year 5 classroom, a student asked if I had met the Pope," Archbishop Balvo said. "I said yes...and smiled."

Originally from New York, Archbishop Balvo was appointed as Apostolic Nuncio to Australia last year. He has served in the Vatican's diplomatic service for more than 30 years, with previous roles as papal ambassador

to Kenya, South Sudan and the Czech Republic and with diplomatic postings to Latin America, the Baltic states, Africa, and the Middle East.

Cairns Catholic Education Services Director of Identity and Outreach, Sharon O'Keeffe, said Archbishop Balvo had seen as much of the region as he could during his short visit to the Far North.

"The purpose of his visit to Cairns was to meet with clergy and parishioners," she said.

Archbishop Balvo also thoroughly enjoyed his quick trip to Green Island, particularly seeing our famous crocodile Cassius and viewing the reef through a glass-bottom boat. The Nuncio loves the water and was mesmerised by the colours and beauty on the island. He was really impressed by our schools, their green spaces and facilities, and remarked on the students' eagerness to learn." (Catholic Leader)



## Card. Matteo Maria Zuppi Presidente della CEI

Papa Francesco ha nominato il Card. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

A dare l'annuncio ai Vescovi è stato il Card. Gualtiero Basseti, Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, che ha dato lettura della comunicazione del Santo Padre. Nella mattinata di martedì 24 maggio, i Vescovi riuniti per la loro 76ª Assemblea Generale hanno proceduto all'elezione della terna per la nomina del Presidente, secondo quanto previsto dallo Statuto (art. 26, § 1). Il Cardinale Matteo Maria Zuppi nasce a Roma l'11 ottobre 1955, quinto di sei figli.

A ventidue anni, dopo la laurea in Lettere e Filosofia all'U-

niversità La Sapienza, con una tesi in Storia del cristianesimo, entra nel seminario della diocesi suburbicaria di Palestrina, seguendo i corsi di preparazione al sacerdozio alla Pontificia Università Lateranense, dove consegue il baccellierato in Teologia.

Ordinato presbitero per il clero di Palestrina il 9 maggio 1981 dal Vescovo Renato Spallanzani, subito dopo viene nominato vicario del parroco della Basilica romana di Santa Maria in Trastevere, Monsignor Vincenzo Paglia, succedendogli nel 2000 per dieci anni. Incardinato a Roma il 15 novembre 1988, dal 1983 al 2012 è anche rettore della chiesa di Santa Croce alla Lungara e membro del consiglio presbiterale diocesano dal 1995 al 2012.

## Il giuramento laico del PM Albanese



Anthony Albanese ha scelto l'affermazione laica per la cerimonia di giuramento. Il nuovo primo ministro è stato elogiato per non aver menzionato la Regina o Dio durante la sua cerimonia davanti al Governatore Generale.

Albanese ha preferito usare una versione laica del giuramento che non menziona Dio, dichiarando "Io, Anthony Norman Albanese, affermo e dichiaro solennemente e sinceramente che servirò bene e veramente il Commonwealth d'Australia, la sua terra e il suo popolo nella carica di Primo Ministro".

La formula usata dal leader laburista contrasta con il giuramento che l'ex primo ministro Scott Morrison ha fatto nel 2018, quando ha prestato giuramento menzionando sia la Regina che Dio, tenendo in mano una Bibbia.

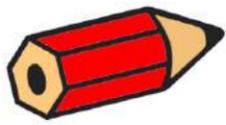
"Io, Scott John Morrison, - aveva detto il leader liberale - giuro

che servirò bene e veramente il popolo australiano nella carica di primo ministro, e sarò fedele e porterò vera fedeltà a Sua Maestà la Regina Elisabetta II, Regina d'Australia, quindi mi aiuti Dio".

I nuovi primi ministri possono scegliere la forma del giuramento, preferendo in alternativa un'affermazione d'ufficio.

Molti hanno elogiato la decisione di Albanese di mantenere laicità del suo impegno, ma non tutti sono stati contenti, sottolineando che il leader laburista aveva sbandierato la sua fede cattolica durante la campagna elettorale.

Il Catholic Weekly avrebbe contattato l'ufficio del nuovo Primo Ministro per chiedere le motivazioni che avrebbero portato Albanese a rinunciare a una Bibbia a favore di una affermazione laica, ma non avrebbe ricevuto risposta.



## il punto di vista di Marco Zacchera

### MOSCA E DINTORNI



Matteo Salvini non andrà a Mosca sommerso dalle critiche per l'annuncio del suo possibile viaggio, ma vorrei capire chi abbia però allora il diritto di andarci o meno, per che cosa fare e aspettandosi chissà quali risultati. Parliamoci chiaro: la mossa del leader della Lega mi era sembrata semplicemente demagogica ed auto-pubblicitaria (come lo era stato andare per qualche ora

in Polonia, due mesi fa, a salutare i profughi).

Allo stesso modo è altrettanto demagogico raccontare però continuamente che l'Italia "vuole la pace" e poi fornire armi all'Ucraina o strappare di piani di pace "alla Di Maio" quando tutto non si sa neppure come e con chi la Farnesina si inventi chissà quali mosse internazionali. Punto e a capo: credo che per Putin

l'opinione dell'Italia sull'Ucraina conti ben poco e - a livello di amicizia personale - forse l'unico che avrebbe potuto parlare amichevolmente con lui spingendolo a desistere dagli attacchi poteva essere Berlusconi (e credo che in privato ci abbia anche provato). Il resto conta poco o nulla, salvo che l'Italia avesse assunto in chiave UE una posizione di effettiva diversità, come sta facendo l'Ungheria.

Roma ha scelto invece di stare graniticamente con Bruxelles (anche perché stretta tra i debiti) e se questo può rafforzare l'Europa è certo però che non ha avuto un segno di ringraziamento comunitario neppure in campo energetico. Alla fine così stiamo prendendo botte da tutti, non contiamo niente e paghiamo per gli altri: un gran bel risultato!

### BONUS "PSICOLOGI"



Credevo che Draghi - andando al governo - fosse in grado di finalmente razionalizzare la spesa pubblica ed il prelievo fiscale con la giusta austerità non dovendo guardare in faccia a nessuno per la sua autorevolezza. Sedici mesi dopo mi chiedo invece dove sia una sua strategia dietro alla quotidiana politica dei "bonus" che sono solo le classiche pezze messe alle toppe per ridurre le proteste e aiutare questa o quella categoria.

Bonus che ormai arrivano per (quasi) tutto, a seconda del peso delle lobby: dalle auto alle facciate ai monopattini, adesso anche per gli psicologi post-covid. Ma ci rendiamo conto che questa è ancora una volta solo una politica economica miope, tesa solo al consenso immediato?

### ANCORA ENERGIA



Ho ricevuto molti commenti alle mie note della scorsa settimana sull'ENERGIA VERDE (o presunta tale) a sottolineare di come molto spesso la demagogia si impadronisca di un argomento e sia censurato perfino il dibattito,

per esempio quello sull'ENERGIA NUCLEARE o anche sulle controindicazioni all'utilizzo generalizzato delle auto elettriche.

Sono temi controversi, ma su cui la pubblica opinione è volutamente poco informata, così come pochi sanno che nel 1954 (parliamo di 68 anni fa!) l'Italia estraeva quasi 3 miliardi di metri cubi di gas dall'Adriatico e dalla pianura padana.

Una estrazione salita negli anni fino a quasi 20 mld di mc arrivando a coprire un terzo dei bisogni nazionali. Oggi è tornata ai livelli anni '50 importando però contemporaneamente 76 mld di metri cubi e quindi dipendendo per il 95% dall'estero.

A parte il problema del gas russo, resta il fatto che noi "ecologicamente" non estraiamo quasi più gas, pur avendo riserve stimate di almeno 350 mld di metri cubi. Bravi, così siamo "ecologi" e Greta ringrazia.

Peccato che al nostro posto estrae invece la Croazia che pompa dagli stessi "nostri" giacimenti adriatici e quest'anno coprirà così quasi il 40% del gas che gli serve.

### TRISTEZZE

Ho accompagnato una coppia di amici cileni in Sicilia. Da 20.000 chilometri di distanza volevano finalmente vistarla, affascinati della sua storia ed ho così rivisto con loro una terra meravigliosa e monumenti unici, ma tra cumuli di immondizie, sporcizia, degrado, strade a pezzi, palazzi puntellati, rottami, disordine. Una umiliazione profonda come italiano, con cumuli di rifiuti perfino ai margini della Valle dei Templi, tra mancanza di servizi, rovi e parcheggi polverosi. A dare il benvenuto all'area archeologica - salendo da Porto Empedocle - un materasso bruciato al lato della strada proprio sotto l'indicazione del tempio di Giunone,

Una Palermo tragicamente sciatta, sporca, puntellata e cadente - ho trovato invece migliorata Catania - con strade

("autostrade"?!) in giro per l'Isola gratis ma fatiscenti e con decine di deviazioni stradali, ponti sconnessi, viadotti impraticabili e sovrastante a tutto una sporcizia ostentata e sconcertante.

Ma perché ridursi così? Ma cosa a mai serve il PNRR quando la priorità sarebbe mantenere bene almeno quello che abbiamo avuto gratuitamente in dono dai nostri antenati, "vendendolo" agli occhi del mondo, potendo così smuovere somme enormi e creando milioni di nuovi posti di lavoro con un turismo rispettoso, integrato, aperto?

Invece continuiamo a buttar via le risorse che abbiamo ed evidentemente non sono serviti a nulla neppure decenni di sfruttamento del suolo tra abusivismo, distruzioni, abbandoni, incuria e saccheggi.

Quanta profonda tristezza...

### LOBBY DELLE ARMI



L'ennesima strage di bambini in una scuola del Texas ad opera di un diciottenne che aveva legalmente acquistato armi da guerra in negozio è l'ennesimo esempio di come sia contraddittoria l'opinione pubblica americana che piange i morti innocenti, ma continua a sostenere la necessità di auto-armarsi.

Si dice (giustamente) che la politica e l'opinione pubblica americana siano manovrate dalle "lobby delle armi" che blocca ogni riforma e finanzia - dollari alla mano - la politica americana, democratici compresi.

Pochi considerano che quella stessa lobby è iper-potente anche per armi di ben maggiore costo e capacità di distruzione e che sapientemente riesce a manovrare la Casa Bianca anche in politica estera.

Nessun progressista italiano - pronto a piangere e stracciarsi le vesti per i mitra liberamente venduti in bottega - sembra chiedersi però come mai Biden insista nelle forniture di armi nel mondo (sempre per difendere i "buoni", ovviamente!), Ucraina compresa.



### MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,  
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



## Le religioni

Ore 07.30 ascolto il telegiornale italiano TGI.

Le solite beghe tra i partiti che continuano a non capire un accidente della politica, ma capiscono molto bene il valore della poltrona dove posano il loro culo. Roba da far vomitare un vecchio sorcio di fogna.

Poi una carrellata su gli avvenimenti più importanti dell'anno, anche lì in verità è stato un anno disastroso da dimenticare.

Il papa (d'obbligo la "p" minuscola) esorta il Mondo ad ascoltare un solo vero Dio, quando sono proprio le religioni l'attuale disastro del Mondo.

Ad occhio e croce ci sono quasi 2000 religioni su questa terra e tutte hanno un Dio... allora qual è quello giusto?

Se si pensa solo a quelle religioni più in vista come, quella cattolica, l'Islam e le multi religioni che si definiscono Cristiane: Ortodossi, Protestanti, Anglicani, Battisti, Avventisti, Episcopali, Evangelici, Pentecostali, quelli del settimo giorno, testimoni di Geova e chissà quante altre.

Sembra che tutti abbiano lo stesso Dio, ma ognuno predica quello che vuole, insomma a chi bisogna dare retta?

Una buona parte di questi predicano di preferenza l'antico testamento mentre che del nuovo se ne parla poco, mah, chissà perché.

Io frequento una di queste e francamente devo dire che chiacchierano molto ma insegnano poco ma ti guardano storto se

non metti mano al portafoglio quando passano per i quattrini.

Avete una idea di quanti milioni racimolano queste entità Cristiane? Roba da capogiro.

Tempo fa fui invitato ad una cena sponsorizzata da una di queste associazioni per la solita raccolta di fondi.

A fine cena un testa ferro della congrega annunciò che avevano racimolato... a momenti svengo, novecento settanta mila dollari, per una sola cena.

Quindi Dio è ben coperto da ogni evenienza. Allora la religione, qualsiasi essa sia, è un business e un business esente tasse?

Ma dove vanno questi quattrini? Mistero della fede, tutto questo nel nome di Dio... quale?

L'unica cosa giusta di queste religioni cristiane (non cattoliche) è che possono sposarsi e avere una famiglia, quindi sesso senza peccare.

La prossima volta che andrò ad una funzione mi metterò le cuffie per un po' di buona musica e pregherò a mio modo e a quello che io credo, rifiutando ogni interferenza, perché la religione, quella vera, è quella in cui si crede, quella in cui si rispetta il prossimo, quella in cui non fai del male a nessuno, quella che quando chiedi aiuto sai a chi lo stai chiedendo e non hai bisogno che te lo venga a dire un pastore (quelli senza pecore)... poi perché li chiamano pastori se neanche sanno il vero senso della parola?

Io li chiamerei mungitori perché sanno benissimo come mungere a chi gli crede.

## Festa della Repubblica al Club Marconi

Questo 2 Giugno abbiamo festeggiato o meglio ricordato cosa successe in quel lontano 1946, ben 76 anni fa.

A pochi mesi da quel Giugno avrei compiuto il sesto anno di vita. Chiaramente non ricordo nulla, ne avrei potuto, ma immagino che saranno stati giorni concitati: più di quaranta milioni di persone dovevano decidere se continuare con una Monarchia oppure convertire l'Italia in una Repubblica.

Da buon lettore della nostra storia, scopro che dodici milioni e più elettori decisero per la Repubblica contro i dieci milioni e rotti di Monarchici.

Il risultato del referendum si seppe dopo lo spoglio, il 10 Giugno e nella notte del 12, Alcide De Gasperi fu eletto Presidente provvisoriamente, mentre il Re Umberto II partiva verso il suo esilio in Portogallo.

Da lì in avanti quante cose sono successe in Italia, quanti governi si sono succeduti, quanti si sono affannati per ricostruire un Paese dilaniato da guerre e lotte intestine, si potrebbe dire fratello contro fratello.

Giriamo quelle pagine ed eccoci ad oggi 2022, cosa è cambiato?

In 76 anni, quanti italiani hanno prima creduto e poi invece se ne sono andati per altri lidi? Oltre dieci milioni presero treni, navi e aerei e continuano.

Un popolo che nelle loro valigie oltre a quelle piccole cose personali, avevano anche, ben ripiegato il tricolore simbolo dell'Italia della loro Patria.

Per pura affettività mi sono recato in quell'enorme Club Italiano, il Marconi, semplicemente per vedere, sentire i vari dialetti. Vedere quanti italiani si sono sentiti tali e molti, figli di figli, tutti sicuramente con qualche cosa nel cuore.

Meraviglioso vedere con che cura molti di loro mantengono con orgoglio pezzi di ricordi, mi riferisco alle auto d'epoca che brillavano sotto il sole.

Poi seguendo la corrente mi son trovato sotto il palco dove poco prima fu celebrata una messa tra suoni di trombette, mazurche e tarantelle, veramente molto intimo direi, una messa sentita con molto raccoglimento.



Il ragazzo sulla destra sono io, Pino Forconi, assieme ad Emanuele Esposito

Imperterriti molti nostri rappresentanti erano ancora lì assisi in prima fila come si conviene a delle autorità che ascoltavano vaghi discorsi fatti di ricordi di quanto hanno fatto gli italiani per questa Nazione, forse omettendo volutamente per quello che loro gli eletti, invece non stanno facendo oggi.

Eppure quando anelavano a quelle poltrone si sono sbellicati di promesse, faremo, faremo, chiederemo, chiederemo...!!! Poi ogni tanto quando rientrano a casa in grosse occasioni e si confrontano con chi li votò... Allora nasce spontanea la risposta: credetemi ho fatto tutto il possibile ma è molto difficile.

La verità è ben altra, quando si atterra su quelle poltrone, tu che vieni da fuori non conti nulla e guai se parli.

E allora ci si chiede... ma cosa è cambiato da 76 anni ad oggi??

Forse questa del Marconi sarà l'ultima, festa pubblica della Repubblica?

Da come si vede, questo tipo di ricorrenze diventeranno private, ognuno a secondo del colore della bandiera politica farà una festa privata per tale ricorrenza e noi italiani di serie "C" verremo invitati a seconda del colore politico rappresentato. Naturalmente sempre se bene accetti, altrimenti festeggeremo tra di noi con grappa e coca cola in abiti strettamente di rigore come calzoncini corti e maglietta a maniche corte, non di certo in "lounge suit".

Naturalmente oltre a festeggiare la nostra ricorrenza, festeggeremo o appoggeremo anche qualche altra Nazione che navi-

ghi in acque non democratiche, il tutto sotto i colori della nostra bandiera per dare maggior appoggio.

Non terremo conto dello strano abuso o vilipendio, tanto in democrazia totalitaria tutto è permesso.

Francamente tutto questo è triste, mi dà un po' di carica la forza di volontà di Emanuele Esposito che cerca con tutte le sue forze di far capire cosa è giusto e cosa no, attraverso il suo pensiero di "UNITI" Italia nel Mondo.

Quante orecchie, un po' intasate, sapranno ascoltare e leggere tra le righe dei suoi scritti?

Anche questa parentesi del 76 è passata, chissà se ce ne sarà una nel 77?

Chi vivrà vedrà.

## Buste e pomodori

Ora sono arrivate anche le buste con i cinque referendum per l'Italia.

Ne ho letto un paio, tutta roba da ridere sotto forma politiche... vuoi tu fare oppure...?

SÌ o NO

Quando dire SÌ vorrebbe dire NO e viceversa.

Cosa potranno dire o decidere i nostri cari ottantenni e novantenni?

Tutto sbagliato e tutto da rifare... non sarebbe stato più facile chiedere: Vuoi tu i pomodori verdi o rossi?

Per la mente dei nostri cari politici, sarebbe stato troppo facile.

Approfittiamo dell'onda e... Viva l'Italia!



*i gusti  
i sapori  
gli incontri...*

Licenza  
alcolici

Aria  
condizionata

**ALFREDO  
AT  
BULLETIN  
PLACE**

The Opera Night Restaurant

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956

## Marconi Stallions 1 - Blacktown City 1



Sabato sera i Marconi Stallions hanno sottratto un punto al Blacktown City in un'intensa battaglia finita per 1-1 al Marconi Stadium.

Un clamoroso gol al 96' di Roberto Speranza ha annullato il vantaggio del Blacktown City ottenuto su rigore al 65' da Grant Lynch.

È stata una partita fisica e, a volte, aggressiva. Il Blacktown City ha cercato di controllare la maggior parte del gioco, ma non sono stati in grado di resistere al ritorno degli Stallions che, esercitato pressione fino al momento finale, sono riusciti a pareggiare nel finale della partita.

Gli ospiti, mantenendo la pressione in attacco, sono riusciti a guadagnare un rigore al 65' quando Connor Evans ha calciato Shabow in area.

Grant Lynch ha realizzato il rigore con un forte tiro a cui Nenad Vekic nulla ha potuto.

A quel punto il gioco si è fatto duro con l'arbitro costretto ad ammonire diversi giocatori.

Il Marconi ha lottato disperatamente per ottenere qualcosa dalla partita e al 93' Lokolingoy ha segnato di testa solo per vedersi il gol annullato per un dubbio fuorigioco, con grande sgo-mento di tutti.

Tutto in avanti il Marconi ha

ottenuto il pareggio al 96' grazie al difensore Roberto Speranza che dal limite dell'area piccola ha insaccato la palla nell'angolo in basso fuori dalla portata di Robinson.

In una bizzarra conseguenza del gol, Millgate ha ricevuto un secondo giallo dall'arbitro Shakespeare per comportamento antisportivo. L'alta tensione è durata fino al termine ma il risultato non è cambiato con le due squadre costrette a condividere i punti.

L'allenatore di Marconi Peter Tsekenis ha applaudito la sua squadra per la capacità di tenere

duro e per avere ottenuto un punto dalla partita. "Grazie ai ragazzi che hanno continuato a crederci e a raggiungere il pareggio. Non eravamo al nostro meglio, ma quando giochi contro una buona ci si annulla a vicenda, ed è quello che è successo, diventando un braccio di ferro".

### Statistiche della partita

**Marconi Stallions FC 1**

(Roberto Speranza 96')

**Blacktown City FC 1**

(Grant Lynch 65'p)

Referee: Nathan Shakespeare

**Marconi Stallions FC:** 1. Nenad Vekic, 2. Nathan Millgate, 3. Giorgio Speranza, 4. Roberto Speranza, 6. Domenic Costanzo (17. Martin Fernandez 75'), 8. Connor Evans (7. Chris Hatfield 83'), 9. Thomas James, 10. Marko Jesic, 11. Charles Lokolingoy, 22. Taylor McDonald, 23. Brandon Vella

Yellow Cards: Jesic 80', Millgate 84', 97', Evans 85'

Red Cards: Millgate 97'

**Blacktown City FC:** 3. Daniel Collins, 4. Lachlan Campbell, 5. Grant Lynch, 10. Mario Shabow, 11. Mitchell Mallia (6. Matthew Lewis 49'), 17. Dakota Askew, 19. Adam Berry, 21. Charles Mendy (8. Jak O'Brien 78'), 24. Jackson Bandiera, 30. Alexander Robinson, 32. Hiroaki Aoyama

Yellow Cards: Berry 37', Robinson 85', Shabow 96'



## In onore a Roberto Baggio un aereo della ITA Airways



Nel giorno dell'anniversario della Repubblica, Ita Airways - la 'nuova' Alitalia - ha inaugurato il volo per Buenos Aires in partenza da Roma Fiumicino, operato con il nuovo Airbus A350. La compagnia ha dedicato la tratta a Roberto Baggio, ospite d'onore della cerimonia di inaugurazione prima di imbarcarsi per l'Argentina.

"Sono orgoglioso di questa opportunità che Ita Airways mi ha offerto. Quando mi è stato annunciato, sono rimasto sbalordito: non avrei mai pensato di avere un aereo con il mio nome sopra! Quando l'ho saputo due mesi fa pensavo fosse uno scherzo del mio agente Vittorio Petrone. Ho visto oggi l'aereo per la prima volta con la scritta del mio nome e non si può nemmeno spiegare l'emozione. Ora torno in Argentina dopo tre anni che ci manco: un legame forte per un luogo che mi ha affascinato trenta anni fa per i suoi colori, la sua gente, la storia."

Nel corso della cerimonia, il forte legame tra lo spirito Azzurro e Ita Airways si è ulteriormente rafforzato in seguito alla denominazione dei nuovi Airbus A319, A320, A330 e A350 della Compagnia in onore dei campioni sportivi italiani. Ita Airways ha deciso di dedicare la livrea dei suoi aerei ai campioni che hanno fatto la storia dello sport italiano.

Da Francesco Totti a Fausto Coppi, passando per Sara Simeoni e Pietro Mennea: i nomi degli atleti italiani più famosi di sempre saranno impressi sugli aerei della compagnia per un rilancio radicale dell'Italia nel mondo.

"L'elemento a cui tengo particolarmente e che mi lega a Ita Airways è il focus sui giovani. Stiamo lavorando insieme a un "progetto giovani" che permetterà ai giovani talenti di volare verso destinazioni più alte grazie a una call dedicata con la Fondazione Gilardi sui progetti Italia-Argentina" ha aggiunto Roberto Baggio.

Ita Airways ha spiegato che l'iniziativa rientra nella strategia di intitolare i nuovi aereomobili ai più grandi sportivi azzurri, agli ambasciatori nel mondo della professionalità, determinazione, forza, passione e grinta, elementi che da sempre hanno portato in alto la bandiera dell'Italia.

Certo, sarebbe stato meglio vincerla la partita contro l'Argentina per la Coppa Maradona, ma non è stato così. E il Divin Codino ha parlato della sfida che ha visto la nazionale perdere 3-0 al margine dell'inaugurazione del nuovo volo Ita Airways Roma-Buenos Aires: "Un giovane che mi ha colpito? Zaniolo. Spero che si riprenda bene."

"La Nazionale ha sofferto il contraccolpo dell'eliminazione dalla qualificazione per il Mondiale. Però è una vergogna che l'Italia non sia andata ai Mondiali di diritto come vincitrice degli Europei. Bisognerebbe cambiare le regole. È assurdo, è una vera follia. Mancini ha fatto qualcosa di straordinario, va rispettato e deve continuare a lavorare come ha fatto finora e con i giovani. Abbiamo dei talenti che non trovano spazio in campionato. È un problema noto", ha concluso l'ex campione.



pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

41-43 Fourteenth Street, Warragamba NSW 2752

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au

# Il Loto d'Oro: la storia dei piedi fasciati delle Donne Cinesi



by Nicola Ianuale

Sono pochissime e in età avanzata le donne cinesi che, al giorno d'oggi, portano ancora la stigmata del Loto d'Oro, un residuo culturale della Cina che fu, di un'epoca dove i piedi piccoli e deformati erano sinonimo di bellezza.

Il Loto d'Oro era un piede modificato con processi alternati di rottura delle ossa e bendaggi, che ne diminuivano le dimensioni e gli conferivano l'aspetto di una mezzaluna.

A trattamento finito, le donne camminavano barcollando, con un'andatura che, secondo la tradizione, richiamava la grazia del fiore di Loto al piegarsi del vento.

Il processo per la creazione del Loto d'Oro era lungo e doloroso. Richiedeva dai 3 ai 10 anni e necessitava di continue attenzioni.

La fasciatura iniziava quando le bambine avevano fra i 4 e 9 anni, un'età in cui era possibile intervenire sul naturale sviluppo delle ossa.

La stagione migliore era l'inverno, perché, in teoria, il freddo avrebbe reso i piedi meno sensibili e lenito il dolore.

Le madri, o altre donne esperte della famiglia, immergevano i piedi delle figlie in una miscela di erbe e sangue d'animale che ammorbidiva la zona da trattare, tagliavano le unghie e spalmavano degli unguenti sulla pelle.

Le ossa rotte si riparavano seguendo la conformazione a mezzaluna del bendaggio, ma si trattava di un dolore continuo, perché almeno una volta a settimana, anche di più per le ragazze benestanti, era necessario slegare il piede, lavarlo, tagliare di nuovo le unghie, provocare altre fratture per migliorare il risultato e ripetere la fasciatura.

Ogni ragazza con il Loto d'Oro indossava delle calzature minute e resistenti, le cosiddette Scarpe di Loto, in grado di aiutarle a camminare e, al contempo, continuare a comprimere il piede.

Le fabbricavano loro stesse e, oltre all'utilità pratica, erano un'occasione perfetta per sfoggiare le proprie abilità nell'arte del ricamo.

Dopo anni di dolori lancinanti, il risultato era un piede piccolo e

appuntito, con l'alluce all'estremità anteriore e le altre quattro dita ben salde sulla pianta, che, a sua volta, era il più vicino possibile al tallone.

All'esterno appariva con la forma di una mezzaluna e aveva dimensioni variabili.

La misura perfetta era di dieci centimetri o meno; poi c'erano i piedi di dodici e diciassette centimetri, chiamati rispettivamente Loto d'Argento e Loto di Ferro.

Più il piede era piccolo, più la ragazza era un buon partito e il suo modo di camminare era oggetto delle attenzioni maschili.

Il peso del corpo poggiava solo sul tallone e ne derivava un'andatura oscillante.

Il Loto d'Oro causava difficoltà motorie e, di conseguenza, le ragazze diventavano dipendenti dal padre o dal marito.

Il Loto d'Oro era un biglietto da visita per contrarre un buon matrimonio.

L'uomo in procinto di sposare una ragazza con i piedi fasciati sapeva di prendere con sé una compagna forte, capace di far fronte al dolore e alle avversità.

Di solito era sempre la primogenita di un contadino quella che si sottoponeva al Loto d'Oro.

Le altre piccole di casa o continuavano la vita nei campi o si facevano fasciare i piedi il più tardi possibile per non togliere forza lavoro al padre.

Avere una figlia con il Loto d'Oro era un motivo di orgoglio, ma anche un pretesto per negoziare un matrimonio conveniente con un uomo facoltoso.

Senza i piedi minuti i ricchi non l'avrebbero degnata nemmeno di uno sguardo.

## I passaporti più cari del mondo



di Selena Marvaldi

Avere un passaporto col quale poter viaggiare per il mondo ha un costo. Ma per alcune nazioni si tratta di un vero lusso.

Il passaporto è generalmente riconosciuto come il documento fondamentale per raggiungere paesi fuori dall'Europa e per averne uno, neanche a dirlo, bisogna pagare.

Se il costo del passaporto per noi Italiani è di circa 150 euro, nel mondo esistono dei passaporti costosissimi. In Italia, come abbiamo anticipato, il costo del passaporto è modico.

Si parla di 150 euro circa e, sulla stessa cifra, più o meno si attestano anche i passaporti giapponesi, americani, neozelandesi.

Ma non per tutti è così. Nella classifica dei passaporti più costosi troviamo, ad esempio, quello del Liechtenstein che può arrivare a costare anche circa 250 euro.

Discorso simile per un passaporto valido dieci anni a Cuba. Rimaniamo sempre su questa cifra per il passaporto australiano.

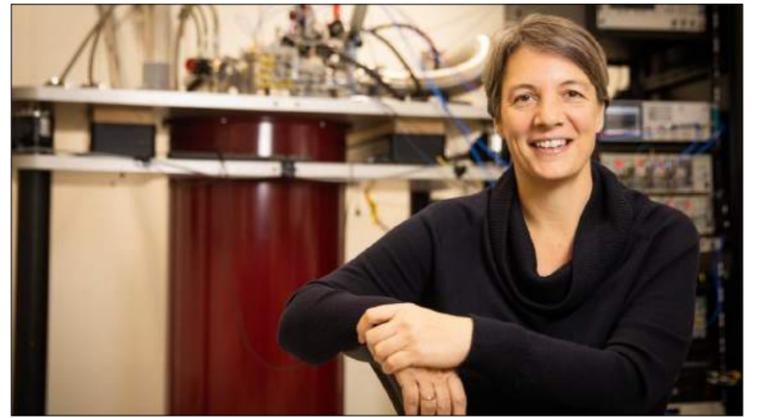
Le cifre aumentano invece per il passaporto siriano.

Qui la situazione geopolitica

non aiuta, ma il prezzo è veramente importante perché si parla di circa 600 euro per averlo valido 10 anni.

Un costo da capogiro, soprattutto se pensiamo al fatto che è uno dei meno potenti del mondo.

Ma se queste cifre ci fanno venire il capogiro teniamoci forti, perché il passaporto libanese è in assoluto tra i più costosi del mondo rinnovarlo costa circa 800 euro.



## Michelle Simmons: professoressa di fisica quantistica

Professoressa Michelle Simmons è nata il 14 luglio 1967 a Londra, professoressa di fisica quantistica e australiana dell'anno nel 2018. È una pioniera nel campo dell'elettronica atomica e del calcolo quantistico. In prima linea in quella che definisce la "corsa allo spazio dell'era informatica", la professoressa Simmons mira a costruire un computer quantistico in grado di risolvere in pochi minuti problemi che altrimenti richiederebbero migliaia di anni. Una tale scoperta ha il potenziale di

rivoluzionare la progettazione dei farmaci, le previsioni meteorologiche, i veicoli autoguidati, l'intelligenza artificiale e altro ancora. Nel 2018 la professoressa Simmons è stata nominata Australiana dell'anno per il suo lavoro e la sua dedizione alla scienza dell'informatica quantistica. Nel 2019 è stata nominata Ufficiale dell'Ordine dell'Australia in riconoscimento del suo "illustre servizio per l'educazione scientifica, come leader nell'elettronica quantistica e atomica e come figura di riferimento"



## Giornata mondiale dell'infermiere

Il 12 Maggio è stata celebrata la World Nurse Day. Sin dalle sue origini l'obiettivo del World Nurse Day è celebrare la loro professione, valorizzando il loro enorme contributo nella società.

Nel 1953 Dorothy Sutherland, ufficiale del Dipartimento della salute, educazione e benessere degli USA, propone al presidente Eisenhower di proclamare un Nurse Day. Oggi la Giornata mondiale dell'infermiere è celebrata in tutto il mondo. Sin dalle origini l'obiettivo è parlare di queste figure così importanti e

indispensabili all'interno del sistema sanitario. Ma è anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica, ed in particolare i ragazzi, sulla loro carenza negli ospedali e nelle cliniche.

La data venne scelta in onore dell'anniversario della nascita di Florence Nightingale. Donna britannica nota come la signora con la lanterna, è considerata la fondatrice dell'assistenza infermieristica moderna. È inoltre considerata la pioniera dell'assistenza, della prevenzione e anche della statistica applicata alla salute.

**Gourmet  
Pizza  
Pasta  
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

**Tel (02) 4647 4000**  
info@siderno.com.au

**Narellan Town Centre, North Building,  
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567**

## Il cimitero dei Pionieri a Liverpool

Qui giacciono sepolti i primi pionieri di Liverpool: una comunità di funzionari coloniali e personale militare, coloni liberi e detenuti e membri delle loro famiglie, inclusi molti neonati e bambini piccoli che purtroppo morirono prematuramente. Contiene anche i resti di residenti di istituzioni locali, come la Male Orphan School (fino al 1850), il Thomas Moore College (fino al 1889) e centinaia di detenuti poveri del Liverpool Asylum. Qui furono sepolti anche il personale di servizio della prima guerra mondiale, così come internati tedeschi e austriaci che morirono nel campo di internamento di Holsworthy nello stesso periodo. Tuttavia, questi ultimi furono dissotterrati nel 1961-62 e seppelliti di nuovo in un cimitero commemorativo a Tatura, nel Victoria, per internati tedeschi provenienti da tutta l'Australia. I resti di nessun internato tedesco giacciono ora in questo parco.

Questo cimitero, il secondo di Liverpool, fu aperto nel 1821. A causa della sua vicinanza alla chiesa di San Luca, veniva spesso chiamato cimitero di San Luca, ma non fu creato sul terreno della Chiesa. Dal 1827, il cimitero fu diviso in settori confessionali, il più vicino a Campbell Street fu assegnato agli anglicani, poi un acro a nord di quello per i cattolici romani nel 1846, più un'aggiunta a quello nel 1868.

Un piccolo settore lungo Macquarie Street, vicino a Lachlan Lane fu riservata ai Wesleyani nel 1863. Nel 1884, una piccola area nell'angolo nord-est del sito, adiacente alla Hume Highway fu dedicata ai presbiteriani più un'estensione a ovest di quella (adiacente a Northumberland Street.) per Sepolture di poveri cattolici. Le sepolture aconfessionali di poveri e detenuti asilo si sono verificate tra quelle aree e Lachlan Lane, in tombe non contrassegnate.

In questo cimitero furono sepolti 72 degli oltre 5000 residenti tedeschi internati al campo militare di Holsworthy durante la



prima guerra mondiale. 31 di loro morirono di influenza spagnola, riportata dalle truppe dell'AIF che tornarono in Australia dopo la guerra.

Gli internati provenivano dall'impero austro-ungarico, personale di compagnie tedesche residenti in Australia, equipaggi di navi catturate nei porti australiani e australiani naturalizzati di origine tedesca. Sono stati internati senza processo e spesso all'insaputa delle loro famiglie. Circa 700 degli internati erano sudditi britannici naturalizzati e 70 erano nati in Australia. Molti internati furono deportati in Germania dopo la fine della guerra.

Nel 1962, i loro corpi furono dissotterrati su richiesta del go-

verno tedesco e seppelliti di nuovo in un cimitero commemorativo a Tatura, nel Victoria, per tutti gli internati di guerra tedeschi provenienti da tutta l'Australia. Attualmente non ci sono più resti di internati tedeschi nel Liverpool Pioneers' Memorial Park.

Il cimitero fu chiuso nel 1958. Nell'ottobre 1970 l'Old Liverpool Cemetery Act autorizzò il Liverpool Council a convertire il cimitero in un parco di riposo. Molte lapidi sono state rimosse e messe in deposito o collocate su un muro commemorativo a serpentina che è rimasto in piedi dal 1970 al 2009. Dal 2009, queste lapidi sono state riportate al loro luogo di riposo originale. Il parco è stato riaperto il 3 settembre 2010 dal sindaco Wendy Waller.

**Ray's Florist Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità  
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

**02 9737 8877**  
www.raysflorist.com.au  
email: info@raysflorist.com.au

**A.O'HARE**

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci  
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace  
Direttore | 0420 988 003

**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

**Live Streaming**

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt  
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.  
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

**ANNUNCIO FUNEBRE**

**MANSUETO DOMENICO**  
Nato a Genova (GE) Italia il 27 ottobre 1934  
Deceduto a Mayland NSW - Australia il 28 maggio 2022  
già residente a Gosforth NSW

Ne danno il triste annuncio della scomparsa, la compagna Rosa, il figlio Stefano con la moglie Cathy, la figlia Adriana con il compagno Brad, i nipoti Tom e Liam, l'ex moglie Anna, le sorelle Ida (defunta) e Anna, i nipoti Ivana, Paola e Alessandro con le loro famiglie, Ralph e Rose Kaluscha, la figlia Kristy con il marito Andrew, la figlia Nicole con il compagno Peter e i loro bambini, parenti ed amici vicini e lontani.

**Il funerale si svolgerà mercoledì 8 giugno 2022 alle ore 11.00 nel cimitero di Lake Macquarie Memorial Park, 405 Cessnock Road, Ryhope, dopo il rito religioso seguirà un rinfresco in una delle sale del cimitero.**

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al dolore e al funerale della caro Domenico.

**RIPOSA IN PACE**

**Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare**

Telefona allo  
**(02) 87860888**  
o invia un email:  
**advertising@alloranews.com**  
per maggiori informazioni

# La morte: il nostro giorno natale per l'eternità



Per i cristiani la morte è il transito all'eterno è il dies natalis, cioè della vera nascita, quella per l'eternità celebriamo una volta e per sempre nel giorno in cui il Signore ci chiama a far parte del suo Regno eterno nel santo Paradiso.

Nella commemorazione annuale di Tutti i Fedeli Defunti, noi come credenti riflettiamo sul senso della vita, piuttosto che sul senso della morte, in quanto la morte, pur essendo un fatto biologico, naturale, in realtà essa non riguarda l'essere umano, perché, in base alla sua anima spirituale ed immortale, egli non è soggetto alla morte eterna e se pure attraversa la morte corporale per lui esiste anche una risurrezione finale.

In poche parole, la morte non è l'ultimo atto di una storia umana individuale e personale, ma l'ini-

zio di una nuova vita, quella di comunione con Dio. E noi in questo giorno di riflessione e di preghiera per i nostri fratelli defunti, quelli più stretti a noi da vincoli di affetto e di sangue, a quelli sconosciuti e dimenticati da tutti, vogliamo rendere lode al Signore che ci ha aperto, attraverso la sua morte in Croce e risurrezione il varco per un'eternità beata.

Celebriamo la nostra pasqua, quella del vero passaggio dalla morte alla vita, perché, per quanti hanno operato il bene ed hanno risposto in pienezza al messaggio evangelico la morte non è altro il giorno della vita, della nascita, della felicità per sempre.

Ogni 2 novembre, infatti, come Natale e Pasqua i sacerdoti hanno la facoltà di celebrare tre sante messe, con altrettanti formulari di

preghiera e di testi biblici, che ne costituiscono l'ossatura e la struttura di celebrazione eucaristica. Noi in questa meditazione sulla giornata di Commemorazione ci soffermiamo a riflettere sui testi delle letture della prima messa, anche perché è quella che apre la giornata eucaristica per ogni sacerdote, che celebra l'eucaristia nella prima mattinata, come è prassi.

E il primo pensiero meditativo va proprio all'antifona d'ingresso della prima messa dei defunti: "Gesù è morto ed è risorto; così anche quelli che sono morti in Gesù Dio li radunerà insieme con lui. E come tutti muoiono in Adamo, così tutti in Cristo riavranno la vita". (1Ts 4,14; 1Cor 15,22). Il riferimento alla risurrezione è evidente in questo primo passo nella commemorazione dei defunti. Si piange per la perdita dei propri cari, ma si gioisce, nella speranza che un giorno ci rivedremo tutti insieme nell'eternità, con un corpo trasformato e destinato alla vita eterna.

Noi crediamo infatti alla risurrezione finale anche del nostro corpo mortale, perché Gesù ha portato nella gloria del paradiso la nostra umanità, ascendendo al cielo in anima e corpo e confermando questa prospettiva di un'eternità beata, anche per la nostra corporeità, con l'Assunzione al Cielo della Vergine Santissima, Madre di Dio e Madre nostra.

Questa verità di fede in cui noi crediamo, la esprimiamo anche nella preghiera iniziale della messa dei defunti: "Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova".

Tale vita nuova, a cui aspiriamo, piangenti e gementi in questa valle di lacrime, è il Paradiso, è il Regno eterno di Dio. Ce lo ricorda il testo tratto dal Libro di Giobbe, che in un canto di lode al Signore, in un impeto di gioia e speranza nel Signore, scrive: "Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro".

D'altra parte, la volontà di Dio, espressa in tanti modi mediante la vita, le opere di Cristo è ben espressa nel vangelo di Giovanni, che è il primo testo del vangelo della Commemorazione dei Fedeli Defunti.

"E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno".

## MESSA DEL MESE



### IPPOLITI ORLANDO

nata a Rosciano (PE) Italia  
il 23 Aprile 1937  
Deceduto a Sydney  
il 13 maggio 2022  
già residente  
a Horsley Park NSW

Lascia nel profondo dolore la moglie Loreta, le figlie Gina con il marito Enio Coletta, Rita con il marito Guerino Blasioli e Dina con il marito John Zappià, i nipoti, i pronipoti, i fratelli e le sorelle con le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani.

La messa del mese sarà celebrata venerdì 17 giugno 2022 alle ore 7pm nella chiesa Our Lady of Victories, 1788 The Horsley Drive. Horsley Park NSW

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara Orlando.

RIPOSA IN PACE



Andrew e Laura Valerio



Andrew Valerio & Sons  
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale

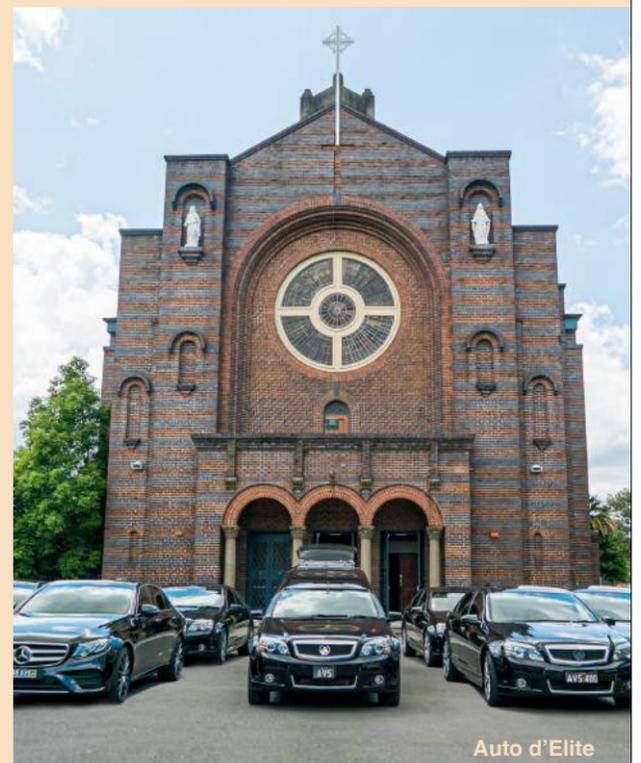


Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

## I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

- ELEGANTE CAPPELLA
- AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
- CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
- GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
- PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
- IMBALSAMO PROFESSIONALE

## SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204  
M 0409 420 001



Amorevole • Professionale "Serenità per tutta la famiglia" Compassionevole • Premuroso

## Vivid 2022

continuazione dalla prima pagina

degli artisti locali. In aggiunta al Light Walk, la Stazione Centrale e la facciata di George Street vanteranno una proiezione interattiva.

Vivid Sydney 2022 riscalderebbe l'anima creativa di Sydney CBD, Circular Quay, The Rocks, Walsh Bay, Barangaroo, Darling Harbour, Darling Square, Darling Quarter, The Goods Line, Central Station, Luna Park e Taronga Zoo.

Questa è l'occasione per esplorare la città a piedi o godersi lo spettacolo dal comfort di un traghetto portuale o di una nave da crociera. Le numerose navi da crociera e traghetti che viaggiano intorno al porto saranno decorate con luci brillanti che cambiano colore quando entrano nelle diverse località di Vivid Sydney.

Naturalmente, Vivid Sydney offre molto di più che incredibili giochi di luce. Con oltre 85 intriganti conferenze e workshop in offerta, Vivid Ideas riunisce le menti più brillanti del mondo e gli intrepidi narratori globali, esplorando le forze che modellano non solo la società unica di Sydney, ma tutte le grandi città del mondo.

Facendo un tuffo nelle comunità musicali diverse e dinamiche di Sydney, Vivid Music mette in mostra una formazione dei talenti più eccitanti di Sydney - così come artisti internazionali - con più di 50 eventi musicali in luoghi sorprendenti in tutta Sydney per offrire bellissime esperienze.

## Carnes Hill, Festa della Repubblica

continuazione da pagina 7

vouchers di \$100 è stato donato da SpecSavers.

Il biglietto della lotteria è stato estratto da nonna Maria Novella di 96 anni, emigrata dalla Calabria tanto tempo fa, da Sant'Eufemia Aspromonte in provincia

di Reggio Calabria.

Il primo premio, Artego, contenente prodotti per i capelli, è stato vinto da Concetta Corte.

La prossima festa sarà il 15 giugno, sempre organizzata dalla CNA Care Services e sarà sponsorizzata interamente dalla signo-

ra Gloria Battaglia, quindi questa sarà l'occasione buona per venire ad una delle magnifiche feste sempre organizzate da CNA Care. Se non siete mai venuti, sarà proprio l'occasione buona per vedere il trattamento e l'intrattenimento. Non ci saranno scuse per non partecipare. Quindi, di nuovo ricordiamo la data, il 15 giugno

2022 dalle ore 10 della mattina fino alle 2:30 del pomeriggio.

Tutto gratuito grazie a Gloria Battaglia... che non è una grossa ditta o una multinazionale, ma una semplice pensionata che ha voluto sponsorizzare la prossima festa appunto per vedere tanta, tantissima gente nella grande sala di Carnes Hill.



Guerino Speranza, Caterina Mauro e Luciana Speranza



Gloria Battaglia



Maria Ammendolea e Santina Lo Proto



Alberto Santucci e Franco Vetrano

# LE NOTIZIE ITALIANE A CASA TUA

ECONOMICO, ORIGINALE, ALTERNATIVO E CHE DURA TUTTO L'ANNO

**ABBONAMENTI 2022 TEL: (02) 8786 0888**

**Allora!**  
Settimanale indipendente  
comunitario informativo e culturale

\$150.00  \$250.00  \$500.00  \$1000.00  \$.....

Nome .....

Indirizzo .....

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare .....

email .....

Compilare e spedire a: ITALIAN AUSTRALIAN NEWS  
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto  
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti  
un regalo:  
abbonati  
al nostro  
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:  
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
Accesso gratuito alle edizioni online  
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno  
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante  
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore  
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore  
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....   VISA   MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

..... CVV Number \_\_\_\_

Firma .....

Nome del titolare della carta di credito .....

Per informazioni:

Italian Australian News  
1 Coolatai Cr.  
Bossley Park NSW 2176

Tel. (02) 8786 0888